infor MADRUZZO

Anno II - n° 1 GIUGNO 2018 - Semestrale d'informazione edito dal Comune di Madruzzo

SPECIALE BILANCIO E OPERE PUBBLICHE

www.comune.madruzzo.tn.it

SOMMARIO

Intervista all'assessore ai Lavori Pubblici ..... p. 3
Speciale Bilancio ..... p. 4
Sarche: nuova illuminazione ..... p. 8
Ammodernamento acquedotto ..... p. 9
Lavori di ripristino del territorio ..... p. 10
Mappatura digitale di Calavino ..... p. 13
Regolarizzazione catastale ..... p. 14
Schedatura completa degli acquedotti ..... p. 15
Rotatoria a Sarche ..... p. 15
Sentieri da recuperare ..... p. 16
Campo sportivo di Calavino ..... p. 17
Manutenzione stradale a Calavino ..... p. 18
Lavori stradali a Lasino ..... p. 19
Sarche: lavori su rete idrica, fognature e fibra ottica ..... p. 20
Nuovo ufficio comunale a Sarche ..... p. 21
L'Archivio storico di Calavino ..... p. 22
Iniziative per giovani e anziani ..... p. 23
Progetto Mobilità per le scuole ..... p. 24
Il Piano di Protezione civile ..... p. 25
Madruzzo Cardioprotetto ..... p. 26
Regolamento fitofarmaci ..... p. 28
Attività della polizia locale ..... p. 29
Gestione della cultura ..... p. 30
Investimenti per risparmiare energia ..... p. 31
Nuova autobotte a Lasino ..... p. 32
Riciclando s'impara ..... p. 33
Nuova caserma dei vigili del fuoco a Calavino ..... p. 34
Calavino, un forno per la Comunità ..... p. 35
Filo San Siro ..... p. 35
Per non restare soli ..... p. 36
Circolo Culturale S. Pietro ..... p. 36
Festa della zucca ..... p. 37
Filo San Genesio ..... p. 38
Filo Toblino ..... p. 39
"Dona de 'sti ani" ..... p. 40
Concerti ungheresi ..... p. 41
Iniziative dell'Ecomuseo ..... p. 42
Percorso etnografico ..... p. 43
Jazz sul lago ..... p. 44
La centralina elettrica di Calavino ..... p. 45
Dottor Stenico in pensione ..... p. 46
Il nuovo stemma ..... p. 46
Delibere comunali ..... p. 47
Info ..... p. 51
Il nuovo Gonfalone (ultima di copertina)

INFORMADRUZZO
Semestrale d'informazione
edito dal Comune di Madruzzo
Anno II - n° 2
Giugno 2018 – 1.300 copie
Reg. Trib. Trento N. 21 - 2017

Diffusione gratuita

DIRETTORE
Michele Bortoli

DIRETTORE RESPONSABILE
Cristina Santoni

IN REDAZIONE
Thomas Floriani
Elia Salvetta
Chiara Simonetti

Grafica, impaginazione e stampa
Grafiche Futura Srl
Mattarello (TN)
www.grafichefutura.it

Comune di Madruzzo
(Lasino)
Piazza Alcide Degasperi, n. 25

info@comune.madruzzo.tn.it
pec: comune@pec.comune.madruzzo.tn.it

L'assessore competente illustra gli obiettivi del piano di opere pubbliche

RISPOSTE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI

Nell'intervista a Piero Chistè, assessore ai lavori pubblici, si sottolinea il completamento di quanto avviato dalle precedenti amministrazioni di Lasino e Calavino, e la positiva ricaduta per le imprese locali.

Sulla base di quali obiettivi sono state realizzate le opere pubbliche che troveremo illustrate in questa edizione del notiziario comunale?
Tengo innanzitutto a precisare e a puntualizzare il fatto che, come amministrazione di Madruzzo, abbiamo concluso i lavori e progetti che abbiamo ereditato dalle amministrazioni precedenti di Calavino e Lasino dando ai cittadini risposte ad esigenze espresse dai precedenti comuni. Quindi il primo obiettivo era senz'altro quello di continuità e di dare compiutezza a ciò che era stato avviato.
Gli altri obiettivi riguardano la sicurezza dei cittadini sia in termini di miglioramento della viabilità comunale ed extracomunale con la collaborazione degli uffici provinciale competenti (vedesi la rotatoria di Sarche) sia per la sicurezza dei cittadini attraverso il miglioramento dell'illuminazione stradale e in futuro con l'installazione di un impianto di videosorveglianza.

Piero Chistè

Quali opere sono state maggiormente rilevanti a suo parere?
Oltre ai lavori che stiamo concludendo avviati dalle amministrazioni precedenti quali l'asilo nido di Lasino che sarà ultimato il prossimo settembre, la caserma dei vigili del fuoco di Calavino, il cimitero di Lasino solo per citare i più importanti, di rilevanza sono stati lavori effettuati per l'acquedotto e il nuovo impianto di illuminazione a LED nella località di Sarche che consentono ai cittadini di avere una maggiore sicurezza nelle ore notturne e un'efficienza migliore nei servizi.

Lavori in corso: quali sono le opere in previsione o recentemente appaltate?
A breve verranno ultimati, con l'avanzo di amministrazione, anche i lavori di illuminazione a Pergolese. All'inizio del paese di Calavino sono state appaltate l'opera di messa in sicurezza di via al Cesuron e sempre a Calavino verrà sistemato l' acquedotto nella zona di Via Roma e via Battisti.

In quale misura le opere pubbliche dell'amministrazione hanno avuto una ricaduta sull'economia della Valle dei Laghi?
Nel 2017 il 90 % delle opere pubbliche e delle forniture sono state affidate a realtà con sede legale sul territorio provinciale. Di queste oltre il 70 % sono ditte o aziende della nostra valle. Anche l'impatto economico è stato notevole; infatti due terzi del totale delle forniture e opere del 2017 è stato erogato a ditte della Valle dei Laghi. Per la nostra amministrazione è importante dare lavoro e sostegno alle realtà del nostro territorio garantendo una crescita e un benessere diffuso a tutta la popolazione.

Intervista di Chiara Simonetti

Rotatoria Sarche

Illuminazione Sarche

Approvato il documento finanziario previsionale del Comune per il 2018

PER MADRUZZO 8,6 MILIONI DI EURO

Quest'anno l'amministrazione ha previsto numerosi interventi con un'attenzione particolare allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio (2,6 mil. di euro). Importante la spesa per trasporti e mobilità (1,5 mil.). Seguono l'istruzione e le politiche sociali, senza dimenticare il turismo. 91 investimenti per un totale di oltre 5 milioni di euro.

È stato approvato dal Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, il Bilancio di previsione del Comune di Madruzzo per l'anno 2018. Si tratta del documento più importante del Comune perché è la fonte autorizzativa per ogni impegno di spesa. La preparazione del Bilancio è un lavoro che dura per mesi ed è la sintesi tra una parte amministrativa ed una politica, secondo gli impegni che il Sindaco e la Giunta vogliono portare avanti per realizzare il programma di amministrazione per il quale sono stati eletti.

Il Bilancio del 2018 è armonizzato anche con un bilancio di più lungo periodo (2018/2020) perché le scelte di oggi, si svilupperanno anche negli anni successivi, in particolare per gli investimenti in costruzioni.

TIPOLOGIA DI SPESE	totale	correnti	investimento
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.979.546,00 €	1.338.504,00 €	641.042,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	73.263,00 €	43.263,00 €	30.000,00 €
Istruzione e diritto allo studio	929.628,00 €	345.133,00 €	584.495,00 €
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	154.550,00 €	128.550,00 €	26.000,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.722,00 €	22.700,00 €	140.022,00 €
Turismo	46.015,00 €	27.515,00 €	18.500,00 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.395,00 €	3.900,00 €	75.495,00 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.614.218,00 €	626.003,00 €	1.988.215,00 €
Trasporti e diritto alla mobilità	1.564.911,00 €	176.406,00 €	1.388.505,00 €
Soccorso civile	373.944,00 €	9.800,00 €	364.144,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	527.689,00 €	86.500,00 €	441.189,00 €
Tutela della salute	6.000,00 €	6.000,00 €	- €
Sviluppo economico e competitività	18.560,00 €	60,00 €	18.500,00 €
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.500,00 €	1.500,00 €	- €
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	71.465,00 €	38.895,00 €	32.570,00 €
	8.603.406,00 €	2.854.729,00 €	5.748.677,00 €

Le spese di un ente locale, come il Comune di Madruzzo, sono divise in 2 categorie:

- **Spese correnti:** Riguardano la gestione quotidiana dell'ente e l'erogazione dei servizi comunali.
- **Spese in conto capitali (investimenti):** Consistono in tutti i costi che il Comune sostiene per la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale.

Le spese previste a bilancio vengono distribuite in macro categorie e singole voci di spesa.

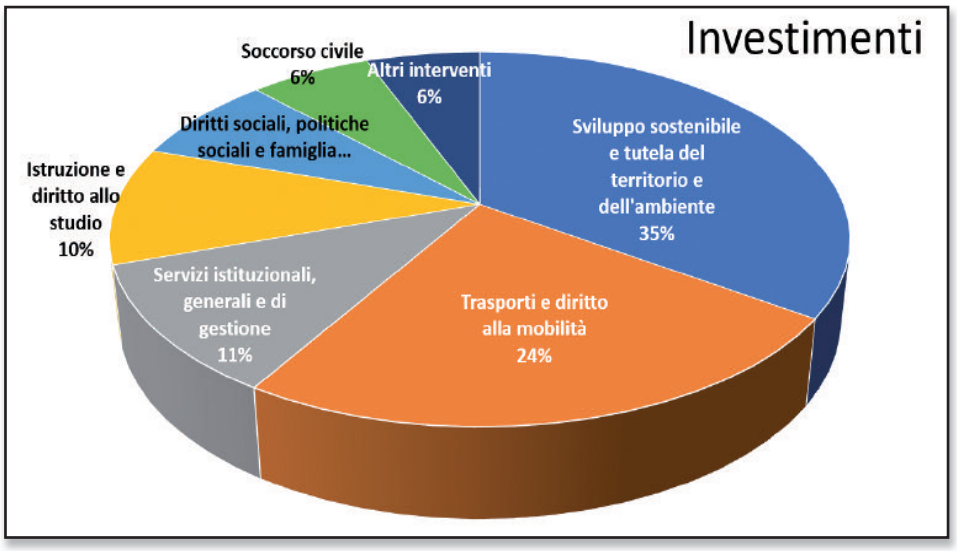
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

L'Amministrazione si impegna a garantire la messa a norma, anche ai fini antincendio, delle strutture ed edifici comunali e a provvedere all'acquisto di mobili, arredi e attrezzature a corredo delle strutture al fine di renderle funzionanti ed efficienti. Particolare cura sarà posta all'efficientamento energetico, per una migliore razionalizzazione delle risorse. Si investiranno risorse per ammodernare l'archivio comunale per le attività di riordino, catalogazione e digitalizzazione finalizzati ad una migliore conservazione e

consultazione dei documenti storici e correnti.
Sono programmati lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, fra cui:

- intervento di isolamento tetto del magazzino comunale Calavino, messa in sicurezza del cancello automatico, esecuzione interventi per la sicurezza nell'edificio;
- installazione serramenti in sostituzione dei tendoni presso l'edificio Parco Feste di Lagolo;
- acquisto materiali per sistemazione fabbricato presso campo da tennis di Lagolo.

Nel corso del 2016 e 2017 a fronte di bando pubblico è stato selezionato da apposita commissione il nuovo stemma del comune di Madruzzo. A conclusione della valutazione da parte della Regione si introdurrà il nuovo stemma e sarà impiegato come logo nella corrispondenza e negli atti e documenti del Comune di Madruzzo.
Per i servizi di anagrafe e stato civile, per la tenuta dell'A.I.R.E., per il coordinamento e la gestione degli adempimenti elettorali e referendari, l'amministrazione prosegue nell'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante accessi telematici.
Nel corso del 2018 ci si doterà di sistemi on line per la segnalazione di richieste di interventi sulle infrastrutture (illuminazione pubblica, viabilità ecc), e per consentire alle associazioni di pubblicizzare gli eventi da loro organizzati. Al fine di una rapida informazione dei cittadini in caso di eventi di particolare rilevanza o emergenza si attiverà il sistema di allertamento via SMS. Nel corso del 2017 è stata attivata la rete Wi-Fi a copertura della zona del lago di Lagolo, ora si intende ampliare la copertura su una maggior area del paese di Lagolo.



SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

Il programma comprende le spese per la gestione e il funzionamento del servizio idrico integrato, compreso il funzionamento, la manutenzione e il rinnovamento degli impianti idrici e fognari.
Una priorità è quella del risparmio idrico, attraverso la riduzione degli sprechi dovuti a perdite sulla rete acquedottistica. Verranno realizzati degli interventi di verifica e manutenzione sulle tubature in stato precario o a rischio di perdita.
Particolare attenzione sarà data al controllo della potabilità dell'acqua attraverso verifiche analitiche su campioni d'acqua.
Nel corso del 2017 è stato dato avvio all'opera di realizzazione della rete fognaria a servizio dell'abitato di Pergolese e nel 2018 particolari risorse sono impegnate per il completamento dell'opera.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Madruzzo garantisce il regolare e corretto funzionamento dell'attività didattica delle scuole per l'infanzia, avendo cura di presidiare tutti gli aspetti di sicurezza relativi alla struttura e al servizio mensa, oltre a garantire l'acquisto di materiale didattico e cancelleria secondo le necessità. Verranno svolte tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie e il completamento del giardino del nuovo Centro per l'Infanzia di Lasino.
Per le scuole primarie continuerà il sostegno all'attività didattica attraverso l'erogazione di sussidi e contributi per particolari progetti (gite, escursioni o altri eventi) e la compartecipazione alle spese di gestione delle scuole dell'Istituto comprensivo site in altri comuni, in relazione agli alunni frequentanti residenti a Madruzzo. Sono previsti acquisti di arredi per le aule scolastiche.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Il Comune di Madruzzo si impegna a mantenere efficiente la rete viaria, garantendo a chi vive e transita nel territorio strade sicure, parcheggi, marciapiedi in adeguato stato di manutenzione. Anche l'illuminazione pubblica rappresenta per l'Amministrazione una priorità e verrà garantita un'adeguata manutenzione ordinaria ed interventi straordinari.

ATTIVITÀ CULTURALI

L'Amministrazione si impegna nella valorizzazione dei beni storico culturali promuovendo iniziative anche a carattere provinciale (FAI, Palazzi Aperti, ecc), proseguendo con l'attività di restauro dei monumenti presenti nel Comune. Vengono sostenute le associazioni sul territorio per iniziative che valorizzino gli ambiti culturali ed inoltre nel partecipare ai progetti a valenza sovra comunale e a continuare l'opera di programmazione congiunta con i comuni limitrofi e la Comunità di Valle. Viene garantito il mantenimento in efficienza degli edifici adibiti a biblioteche e al loro funzionamento. Dopo l'avvio, nel 2017, si vuole potenziare il servizio di "libero scambio".

GIOVANI

Si vuole valorizzare e rafforzare il ruolo e la partecipazione giovanile alla vita amministrativa del Comune promuovendo ed incentivando la presenza ed il coinvolgimento dei giovani all'interno delle consulte e del piano giovani di zona. Ai neo diciottenni verrà donata la costituzione della Repubblica ed organizzata una serata ad hoc.

SVILUPPO DEL TURISMO

L'Amministrazione si impegna a valorizzare la località di Lagolo attraverso l'incentivazione di manifestazioni tendenti a dare la giusta visibilità e attrattività alla località. Nel corso dell'anno 2017 si è completata l'area camper di Lagolo ed ora potrebbe valutare, dal punto di vista urbanistico, la possibilità di ampliamento dell'area.

Ci si attiverà e ci si impegnerà per la realizzazione della "Ciclabile della Valle di Cavedine" e per il collegamento ciclabile Limarò/Riva del Garda, oltre a valutare la fattibilità di un circuito ciclabile Pergolese – Sarche.

DIFESA DEL SUOLO

In collaborazione con il Servizio Prevenzione Rischi della PAT si vogliono garantire interventi per la sicurezza dei cittadini che risiedono e transitano nelle zone sensibili, in particolar modo a Sarche, per l'elevato rischio idrogeologico. Nel corso del 2017 è stato realizzato il vallo nella zona "scuola elementare e materna" ed ora si vuole sollecitare la realizzazione del vallo in corrispondenza della zona artigianale.

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

In collaborazione con i corpi volontari di soccorso (Vigili del Fuoco, Carabinieri in Congedo, Nu.Vo.La, ecc) il Comune di Madruzzo si farà parte attiva per l'individuazione e la prevenzione delle possibili situazioni critiche o d'emergenza che si potrebbero verificare all'interno del territorio del Comune. Verrà informatizzato il Piano unico comunale di Protezione Civile e data opportuna informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, anche attraverso serate di pubblica informazione, in merito ai contenuti del Piano di Protezione Civile.

GLI INVESTIMENTI DEL COMUNE DI MADRUZZO

91 investimenti per il 2018

Le spese di competenza del 2018 per investimenti pianificate dal Comune di Madruzzo sono pari a 5.748.000 euro. Si tratta di una cifra importante, il doppio delle spese correnti.

Andiamo a vedere quali investimenti sono stati previsti e per quale importo. Dall'analisi del bilancio si può facilmente leggere che l'amministrazione prevede di intervenire in ben 91 obiettivi, alcuni di importi rilevanti e molti altri per importi molto più piccoli.

Interventi oltre i 200.000 euro

- **Fognatura e ristrutturazione acquedotto di Pergolese**
  Sul fronte ambientale risulta chiaro l'obiettivo di investire sulla capacità di depurazione dei reflui prodotti dalle famiglie. Attualmente la popolazione allacciata alla rete di depurazione è pari al 71%; nel 2018 questo valore si incrementerà all'89% e dal 2019 si stabilizzerà al 94%. Il principale investimento relativo a questo obiettivo è quello che si sta portando avanti nella frazione di Pergolese dove le risorse impegnate nel 2018 sono pari a 1.228.000 euro, quasi un terzo delle spese per investimento che il Comune di Madruzzo ha stanziato complessivamente.
- **Caserma Vigili del fuoco volontari di Calavino**
  La caserma viene adeguata agli standard e per tale obiettivo vengono impegnati 311.000 euro.
- **Manutenzione straordinaria delle strade via Pedrini e via Cesuron**
  Queste due strade si trovano a Calavino, via Pedrini costeggia il parco del Nadac e scende verso la strada provinciale, mentre via Cesuron è la continuazione della prima e sale al monte. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono previsti per 272.000 euro.

Interventi da 100.000 a 200.000 euro

- **Centro per l'infanzia di Lasino**
  Presso il centro per l'infanzia verrà realizzato un muro di sostegno stradale ed un parcheggio, impegnando 120.000 euro.
- **Bonifica discarica del Limarò**

La località Limarò, sopra l'abitato di Sarche (in prossimità delle gallerie) è stata per decenni una discarica non controllata di rifiuti. L'intervento previsto con 116.000 euro, prevede di bonificare tale area. (Spesa coperta interamente da finanziamento PAT).

- **Rifacimento tratti di acquedotto a Calavino**
  Con una spesa di 111.000 euro verranno rifatti alcuni tratti dell'acquedotto a Calavino, precisamente in via Dos de Le Greste (zona a Nord del campo sportivo), in via Santa Trinità e Via Camp de Marz (vie parallele alla strada provinciale andando verso Lasino).
- **Manutenzione straordinaria di strade e piazze**
  L'amministrazione prevede di intervenire in diverse strade e piazze nelle frazioni del Comune con un importo di 110.000 euro.

Interventi da 50.000 a 100.000 euro

- **Accesso al cimitero di Calavino**
  La parte nuova del cimitero di Calavino necessita della sistemazione della strada di accesso, oltre alla manutenzione straordinaria del muro di cinta. La spesa impegnata per questi lavori è di 93.000 euro. Inizio lavori previsto per metà di luglio.
- **Marciapiedi a Calavino e a Lasino**
  A Calavino, la strada provinciale di fronte alla Cassa Rurale assume il nome di via Battisti. Questa strada necessita della costruzione di un tratto di marciapiede per una spesa di 60.000 euro. Sulla stessa arteria stradale, a Lasino, si prevede un intervento simile con ulteriori 60.000 euro.
- **Parcheggio vicino alla rotatoria di Lasino**
  Nei pressi della rotatoria, sulla strada provinciale a Lasino, verrà realizzato un nuovo parcheggio di attestamento, impegnando circa 60.000 euro, finanziati con il Fondo Strategico Territoriale. Tale fondo finanzierà anche la realizzazione della ciclopedonale della Valle di Cavedine da Padergnone a Vigo Cavedine.
- **Manutenzione/efficientamento dell'illuminazione pubblica**
  Si tratta di un intervento straordinario sull'illuminazione delle strade delle nostre frazioni. Si agisce con 60.000 euro.
- **Ripristino aree in territorio montano del Bondone (ex Comune di Lasino)**
  Per la cura del nostro territorio e del paesaggio si interviene con una spesa di 53.000 euro per ripristinare alcune aree abbandonate e portarle alla loro origine di prati e pascoli. Progetto finanziato interamente dal Fondo del Paesaggio PAT.

Interventi da 30.000 a 50.000 euro (per complessivi 551.000 euro)

- Manutenzione straordinaria del campo sportivo di Calavino
- Manutenzione straordinaria degli immobili comunali ex Comune di Calavino ed ex Comune di Lasino
- Acquisto di un automezzo di servizio
- Manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti di acquedotto
- Sistemazione dell'incrocio tra la strada statale e via Monte Casale a Sarche
- Sistemazione degli spogliatoi adiacenti al nuovo centro per l'infanzia a Lasino
- Allestimento del magazzino comunale nella nuova sede di Lasino
- incarichi tecnici per l'esecuzione delle operazioni catastali e tavolari per il riordino della proprietà comunale
- Pianificazione, progettazione e realizzazione di un sistema di video-sorveglianza per le aree sensibili sul suolo pubblico
- Realizzazione di un'area sportiva polivalente a Lasino, adiacente al nuovo centro per l'infanzia
- Redazione del nuovo piano regolatore generale del Comune di Madruzzo
- Allargamento e rettifica della strada di accesso al nuovo centro per l'infanzia di Lasino
- Realizzazione dell'attraversamento pedonale regolato da semaforo sulla strada provinciale al bivio di Castel Madruzzo
- Riorganizzazione funzionale dell'area Nadac a Calavino

60 piccoli interventi da 2.000 a 30.000 euro

(per complessivi 675.000 euro)

L'amministrazione comunale investe nel 2018 ulteriori 675.000 euro in altri 60 progetti che riguardano (a titolo di esempio):

- Innovazione tecnologica per i servizi comunali
- Manutenzione delle scuole, degli edifici comunali, delle biblioteche, impianti sportivi, parchi giochi
- Segnaletica stradale
- Manutenzione cimiteri
- Rifacimenti di tratti di acquedotto
- Efficientamento della rete di illuminazione pubblica
- Manutenzione delle fognature
- Contributi ai corpi dei vigili del fuoco

Elia Salvetta

Nuovi impianti di illuminazione a Sarche e Pergolese

PIÙ LUCE E MENO COSTI

Nel mese di gennaio 2018 sono stati aggiudicati da parte dell'amministrazione comunale alla ditta Impianti Casetta Srl di Bieno TN i lavori per il completamento della riqualificazione e efficientamento degli impianti di illuminazione nel paese di Sarche e la riqualificazione degli impianti di illuminazione nel paese di Pergolese.

A partire dal 2015, con il bando nazionale "6000 campanili", al quale l'allora Comune di Calavino aveva aderito, sono stati eseguiti una serie di interventi mirati alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e ad un loro efficientamento dal punto di vista energetico per la riduzione dei consumi di energia.

Gli interventi hanno mirato come prima cosa all'adeguamento dal punto di vista illuminotecnico delle strade e degli impianti elettrici e successivamente all'ottenimento di un risparmio energetico importante. Sono stati scelti dei corpi illuminanti con forme e colori che ben si integrano con il contesto paesaggistico. Tutti i sostegni si presentano verniciati con lo stesso colore del corpo illuminante e riprendono tonalità rivolte al grigio chiaro o come per il paese color grigio scuro su richiesta della Commissione di tutela paesaggistica.

I lavori hanno coinvolto principalmente tutte le frazioni del comune e in modo particolare il paese di Sarche che, con questo ultimo lotto si può considerare completamente adeguato ed efficientato. Tutti i corpi illuminanti saranno con tecnologia a led ad alta efficienza che permettono un notevole risparmio in termini energetici e di bolletta e una migliore uniformità della luce. Il completamento considera la messa a norma della zona Sarche alta a partire dal ponte sul Sarca, la lottizzazione dietro al centro commerciale Orvea e piazza Cason Ros.

Il nuovo intervento coinvolge nella sua totalità anche la frazione di Pergolese nella quale tutti i corpi illuminanti saranno trasformati con tecnologia a led per permettere la riduzione dei consumi di oltre il 50%.

Nel mese di marzo 2017 è previsto il completamento dei lavori appaltati nel 2016 (II° lotto funzionale) alla ditta Monfredini Fausto Srl di Tione di Trento TN, che hanno permesso il completamento e l'efficientamento degli impianti di illuminazione nella località Ponte Oliveti, di una parte di Sarche (lungo via Caffaro a partire dalla piazza compresa tutta via Rauten) e buona parte del paese di Calavino ad ovest della strada provinciale (via Garibaldi, via Concordia, zona Porteghi) fino alla chiesetta del Corgnon.

La strada provinciale sp 84 che taglia il paese di Calavino da nord a sud (via Cesare Battisti e via General Battistoni) è stata adeguata ed efficientata durante l'anno 2015 riportando gli impianti a norma ed efficienti.

Sempre nello stesso anno è stato rifatto completamento l'impianto di illuminazione della localita Lagolo (nella parte di territorio relativa all'ex comune di Calavino) .

La progettazione dell'intervento è stata affidata allo studio tecnico STEA PROGETTO di Arco.

Il valore dei lavori sono riassunti nella tabella; a questi vanno aggiunte le somme a disposizione.

II° lotto Sarche e Calavino

SARCHE
Ante operam • Corpi illuminanti: n°21
Energia ante operam: 7.400 kWh anno
Post operam • Corpi illuminanti: n°23
Energia ante operam: 4.000 kWh anno
Risparmio indicativo: 3.400kWh anno > 45%

CALAVINO
Ante operam • Corpi illuminanti: n°33
Energia ante operam: 14.500 kWh anno
Post operam • Corpi illuminanti: n°38
Energia ante operam: 11.000 kWh anno
Risparmio indicativo: 3.500 kWh anno > 20%

III° lotto Sarche e Pergolese

1) SARCHE
Ante operam • Corpi illuminanti: n°108
Energia ante operam 39.000 kWh anno
Post operam • Corpi illuminanti: n°109
Energia ante operam: 14.600 kWh anno
Risparmio indicativo: 24.400 kWh anno > 62%

1) PERGOLESE
Ante operam • Corpi illuminanti: n°162
Energia ante operam: 57.900 kWh anno
Post operam • Corpi illuminanti: n°164
Energia ante operam: 18.100 kWh anno
Risparmio indicativo: 39.800kWh anno > 65%

Il 2° lotto ci porta ad una riduzione indicativa stimata in circa 6.900 kWh anno
Il 3° lotto ci porta ad una riduzione indicativa stimata in circa 42.500 kWh anno
La riduzione di CO2 in atmosfera risulta pari 19

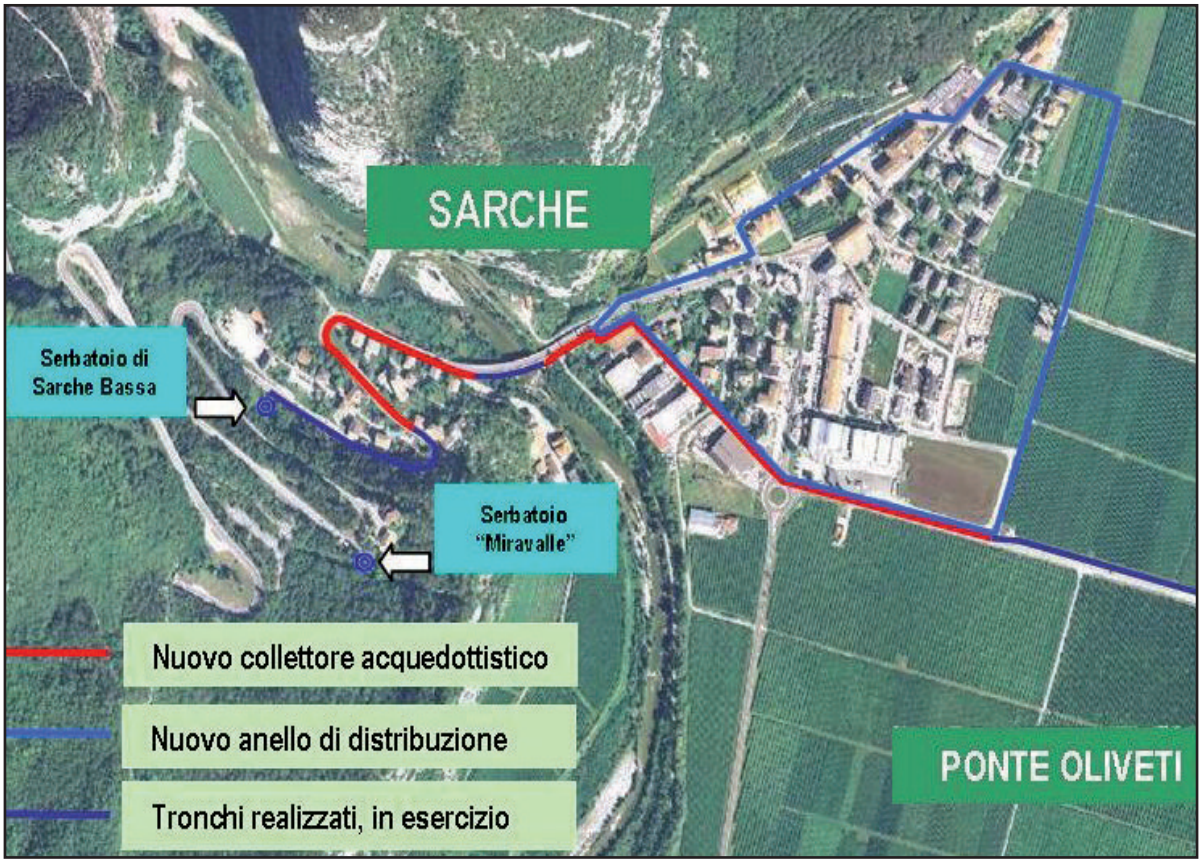
ANNO	INTERVENTO	LAVORI - EURO	SOMME A DISPOSIZIONE - EURO	TOTALE EURO
2015	Bando "6000 Campanili"	631.697,92	157.160,50	788.858,42
2017	II° lotto Sarche e Calavino	234.161,00	115.839,00	350.000,00
2018	III° lotto Sarche e Pergolese	277.323,50	122.676,50	400.000,00
			TOTALE	1.538.858,42

A Sarche interventi sulla condotta primaria e 4 km di nuove tubazioni

UN ACQUEDOTTO PIÙ MODERNO

La sorgente "Rio Freddo", situata ad est dell'abitato di Calavino, alimenta i serbatoi aquedottistici di Calavino, Pergolese e Sarche, oltre a quello di S. Massenza nel comune di Vallelaghi ed una una concessione privata minore (Acquedotto De Negri).

In condizioni di torbidità tali da ostacolare un efficiente trattamento di filtrazione, le acque di sorgente vengono temporaneamente by-passate allo scarico e sostituite mediante sollevamento dalla sorgente di soccorso ("Menetoi"). Alla sorgente è annesso un impianto di filtrazione e potabilizzazione delle acque prima della distribuzione ai diversi acquedotti.
L'impianto acquedottistico comunale a servizio di Calavino, Pergolese, Ponte Oliveti e Sarche è costituito dai collettori principali che alimentano i serbatoi, dai serbatoi medesimi e dalle reti di distribuzione all'utenza.
Adeguati dimensionalmente e sotto il profilo impiantistico i singoli serbatoi, si pone ora il problema relativo alla vetustà ed alle conseguenti perdite lungo le tubazioni che alimentano i serbatoi di Pergolese e Sarche, mentre è già stato sostituito il collettore a servizio del serbatoio di Calavino.
Con particolare riferimento alla tubazione Rio Freddo – Sarche, interventi parziali di sostituzione hanno già interessato circa il 20% dello sviluppo complessivo, pari a circa 4500 m.



Nel mese di giugno 2016 hanno avuto inizio a Sarche i lavori di sostituzione di un ulteriore tronco di circa 1000 m della condotta primaria di cui sopra, nel tratto compreso tra Ponte Oliveti ed il serbatoio di Sarche alta. Si è provveduto anche alla realizzazione di un nuovo anello costituente la struttura primaria della rete di Sarche, con l'obbiettivo di assicurare in futuro la continuità del servizio, migliorare la qualità delle acque destinate ad uso umano e ridurre l'incidenza delle perdite.
Le nuove opere sono già entrate in esercizio nel corso del 2017 ed i dati forniti dall'impianto di telecontrollo del sistema confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi.
I lavori, per la cui realizzazione dei lavori sono stati posati complessivamente 3800 m di tubazioni, saranno completati con la realizzazione di una nuova rete a servizio dell'isolato compreso tra via Degasperi e la Strada Statale 45 bis (Gardesana) e con il completamento della pavimentazione definitiva delle strade comunali interessate; il costo complessivo delle opere ammonta a 940.800,00 euro.

Una panoramica sui lavori di ripristino e valorizzazione

AMORE PER IL TERRITORIO

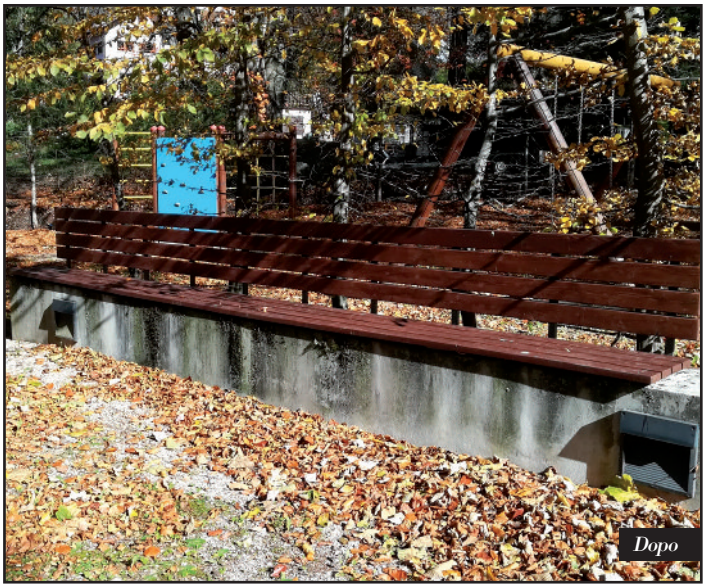
Numerosi interventi a Lagolo, Sarche e Calavino

Il territorio comunale ha costantemente bisogno di essere valorizzato attraverso opere, all' apparenza poco significative che però cambiano il volto di un paese o di una zona specifica.
Il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento ha svolto dei lavori di ripristino ambientale con la propria squadra nel periodo che va dal 16 maggio al 19 ottobre 2017.

Di seguito elenchiamo e diamo testimonianza visiva di quanto realizzato nelle varie località del Comune di Madruzzo.

LAGOLO

Senter de le Mule: rimozione rami, tronchi e pietre presenti lungo il tracciato, sistemazione piano calpestio con riporti e livellamenti, sostituzione gradini in legno marci con nuovi gradini in tondame di castagno fissati al terreno con piloti in acciaio; nei tratti più ripidi



realizzazione di nuovi gradini sia in pietra, sia in tondame di castagno; realizzazione opere di contenimento sentiero a valle (tronchi posti longitudinalmente).

Parco manifestazioni: riparazione tavole delle sedute presenti nel parco (gradinata balera e panchine varie) staccate dal supporto sottostante in tubolare d'acciaio, carteggiatura e verniciatura con vernici all'acqua; sostituzione tavola ammalorata pavimentazione balera.

Carteggiatura e verniciatura con vernici all'acqua degli arredi in legno (panchine, tavoli e cestini) e dei giochi (castelli), dislocati lungo i percorsi pedonali intorno al lago e nei parchi ("Natura" e giochi).

Strada comunale (Via Lasta D'Ormelin): lungo il lato a valle, rimo-

Loc. Toresella • partiolare steccato

zione vecchio guard-rail in legno ammalorato e sostituzione con nuovo guard-rail in tondame di larice fissato in nuovi plinti in cemento.
Presso Chiesetta: riparazione staccionata in tondame e sostituzione gradini d'accesso in tondame.
Strada comunale (sopra campetto sportivo): lungo il lato a valle posa in opera nuovo tratto di guard-rail in tondame di larice fissato in nuovi plinti di cemento.

SARCHE

Tratto Toresella-Lago Toblino (biotopo): sostituzione staccionata esistente in tondame di pino trattato ammalorato con tondame di larice tornito diam. 10 cm comprensivo di corrimano, 2 smezzole e montanti fissati nel muro esistente.
Tratto Toresella-Sarche: rimozione staccionata esistente in tondame di pino trattato ammalorato e sostituzione con tondame di larice tornito diam. 10 cm comprensivo di corrimano e montanti (fissati ai bicchieri esistenti), mentre il palo intermedio (smezzola) è costituito da palo tondo diam. 8 cm infilato per 2 cm nei montanti e fissato con viti.

CALAVINO

Parco giochi: riparazione, carteggiatura e verniciatura steccato fianco Gazebo.
Riparazione carteggiatura e verniciatura arredi (gruppo tavoli/panche e panchine singole); staccionata lato nord: rimozione vecchio steccato in tavole verticali ammalorato, sostituzione montanti vecchi e posa di nuovi in larice.
Carteggiatura e verniciatura arredi in legno (gruppo tavoli/panche e panchine singole) presenti nei parchi e nelle piazze di Calavino.
Ringhiere in ferro: carteggiatura e verniciatura ringhiere lungo il marciapiede a monte del parco, presso la Scuola materna e presso la Scuola elementari.

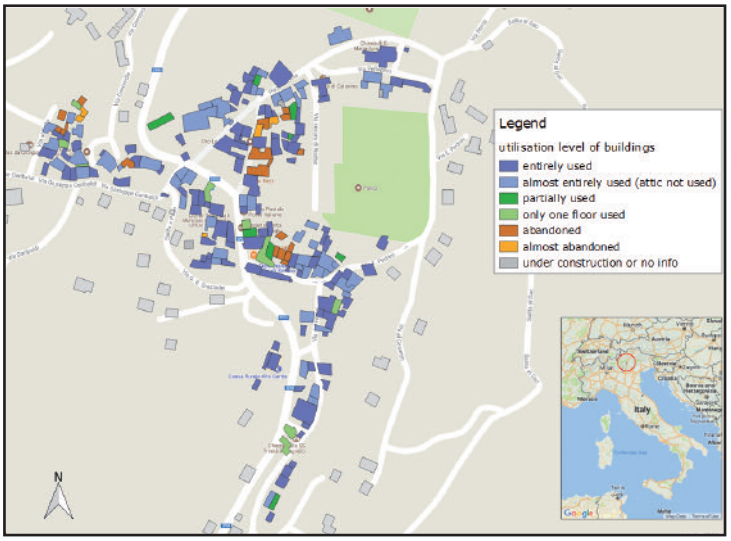
Loc. Toresella
Prima

Dopo

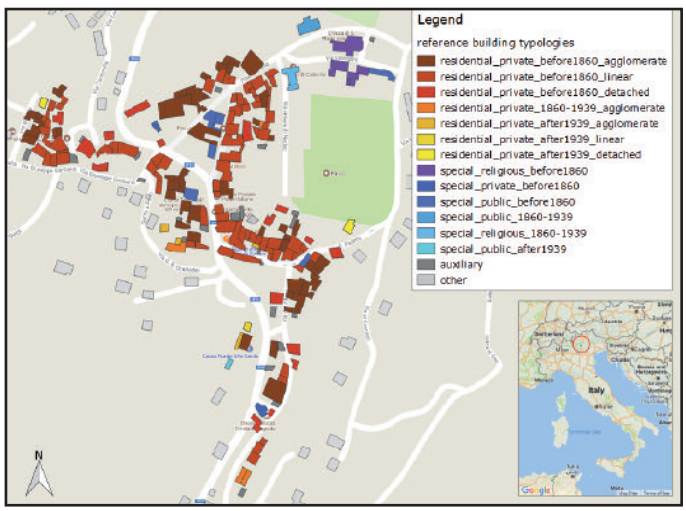
Schedatura digitale a Calavino effettuata da un gruppo di architetti e ricercatori

MAPPATURA ALL'AVANGUARDIA

Nei primi mesi dell'anno un gruppo di architetti e di ricercatori di Eurac Research di Bolzano hanno effettuato una serie di rilevazioni e misure nell'ex-Comune di Calavino, ora Madruzzo.
In primo luogo, gli architetti ha realizzato una nuova schedatura dell'abitato storico di Calavino, cercando di identificare il grado di permanenza dei caratteri tipologici, storici ed artistici e, al contempo, evidenziare l'introduzione e diffusione di nuove modalità costruttive. Questa analisi si prefigge la puntualizzazione delle regole che hanno composto il modello morfologico e tipologico attuale, per poi poter realizzare su queste basi la successiva progettazione urbanistica. La puntuale analisi ha compreso non solo i volumi costruiti, ma anche gli spazi di connessione, le pertinenze dell'edificato, considerando il tessuto urbano un unicum tra "pieni" e "vuoti". Per la prima volta, la schedatura si è allargata anche agli aspetti energetici introducendo gli elementi fondamentali per permettere ad Eurac Research di creare uno specifico catasto tipologico energetico atto alla stima dello scenario energetico del centro storico.



A questo scopo, sono state realizzate una serie di schede molto dettagliate che forniscono gli elementi essenziali per un riaggiornamento delle categorie d'intervento, oltre che delle possibili indicazioni per trasformazioni coerenti alle eventuali specificità.
Dall'analisi svolta è chiaro come l'azione trasformatrice edilizia degli ultimi due decenni abbia generalmente riconnotato le frange più marginali e gli edifici classificati in categorie d'intervento che permettono una sostanziale revisione architettonica. Di contro, gli edifici che più conservano la storicità, perché non toccati, rischiano l'abbandono. Positivi alcuni interventi di risanamento conservativo che hanno rinnovato i fabbricati lasciandone intatta la connotazione storica.
In secondo luogo, Eurac Research sta conducendo un'analisi qualitativa e quantitativa per quantificare i consumi energetici dei diversi aggregati urbani, al fine di individuarne i potenziali sviluppi e le scelte di base del piano regolatore. Partendo da questa dettagliata schedatura edilizia, è stato possibile stendere un catasto energetico degli edifici, che parte dall'analisi di tutte le fonti di dati energetici disponibili sul territorio e dalla realizzazione di analisi termografiche speditive per valutare la performance energetica dell'aggregato storico. Sulla base di queste informazioni stono state individuate le "tipologie energetiche rappresentative" del patrimonio costruito, sulle quali saranno effettuate una diagnosi e una simulazione energetica che permetteranno poi di costruire lo scenario energetico di base e di stimare il potenziale di risanamento energetico del nucleo urbano. I dati raccolti nelle schede sono stati anche georeferenziati e mappati cartograficamente tramite strumenti GIS. I formati digitali consentono ulteriori comparazioni del materiale classificato.



Previste le operazioni catastali necessarie per una serie di immobili a Calavino

EDIFICI DA REGOLARIZZARE

A seguito di incarico da parte del Comune di Madruzzo ad uno studio tecnico per valutare quali siano gli interventi da effettuare per la regolarizzazione catastale di vari immobili nell'ex Comune di Calavino ora vengono di seguito esposte le principali operazioni catastali da effettuare per ogni singolo fabbricato.

EX BARACCA SARCHE

- p.ed. 669 c.c. Calavino

Per regolarizzare l'immobile è necessario effettuare un rilievo topografico interno - esterno dell'immobile ed aggiornare le planimetrie catastali a seguito dei lavori di ristrutturazione.

BIBLIOTECA

- p.ed. 103 c.c. Calavino

Per regolarizzare l'immobile è necessario effettuare un rilievo topografico interno - esterno dell'immobile, eseguire un tipo di frazionamento, un piano divisione materiale e un accatastamento in quanto l'edificio durante i lavori di ristrutturazione è stato arretrato nella porzione nord/ovest.

SALA PIZZINI

- pp.edd. 67, 68 c.c. Calavino

Per regolarizzare l'immobile è necessario effettuare un rilievo topografico interno - esterno dell'immobile, eseguire un tipo di frazionamento e un accatastamento in quanto sono stati realizzati degli ampliamenti.

CIMITERO

- pp.ff. 522/1, 522/3 c.c. Calavino

Per regolarizzare l'immobile è necessario effettuare un rilievo topografico interno - esterno dell'immobile, eseguire un tipo di frazionamento (incarico ad altro tecnico) e un accatastamento in quanto è stata realizzata la nuova struttura.

CENTRO RACCOLTA MATERIALI

- p.ed. 383/3 c.c. Calavino

Per regolarizzare l'immobile è necessario effettuare un rilievo topografico interno - esterno dell'immobile, eseguire un tipo di frazionamento (incarico ad altro tecnico) e un accatastamento in quanto è stata realizzata la nuova struttura.

Aggiornati e fusi i fascicoli relativi agli impianti che servono le varie località

LA "BIBBIA" DEGLI ACQUEDOTTI

Appena insediata l'Amministrazione Comunale di Madruzzo, si è adoperata per avere una "fotografia" della situazione acquedottistica delle acque destinate al consumo umano.

A tale scopo ha provveduto ad affidare l'aggiornamento e la fusione dei tre fascicoli integrati d'acquedotto (FIA) relativi agli ex comuni di Padergnone, Vezzano e Terlago.

Il FIA è una raccolta di dati e informazioni che costituiscono la "carta di identità" dell'acquedotto, è costituito da:

- Libretto di acquedotto (LIA): descrizione del sistema idrico, come base di partenza per il rispetto di tutte le disposizioni normative;
- Piano di Autocontrollo (PAC): descrizione del sistema di controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano.
- Piano di Adeguamento dell'utilizzazione (PAU): descrizione degli interventi strutturali e gestionali per adeguare l'utilizzazione idrica alle disposizioni del Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche e del Piano di Tutela delle acque.

Per maggior chiarezza elenchiamo gli acquedotti al servizio dei vari abitati del Comune di Madruzzo:

- Calavino, Sarche e Pergolese alimentati dall'intercomunale Rio Freddo, gestito direttamente dal Comune di Madruzzo, il quale condivide l'acqua della sorgente Rio Freddo a ridosso dell'abitato di Calavino con Vallelaghi nella frazione di Santa Massenza;
- Lasino e Castel Madruzzo alimentati dalle sorgente Fontana Gualiva e dal supero dell'acquedotto di Lagolo. In caso di emergenza può attingere dall'acquedotto intercomunale Menetoi gestito dal Comune di Cavedine;
- Lagolo alimentato da sorgenti e pozzi situati nella stessa zona, può cedere acqua all'acquedotto di Lasino come riceverne in caso di necessita attraverso un sistema di pompaggio situato presso il serbatoio Miniol a monte della frazione di Castel Madruzzo.

La redazione del FIA ha comportato il rilievo ed il censimento di tutti gli elementi che costituiscono un acquedotto ed in particolare:

- opere di captazione, accumulo e ripartizione nel nostro Comune sono 22 opere delle quali 4 opere di attingimento, 11 vasche di accumulo più altre opere accessorie. La capacità di accumulo dei serbatoio si aggira sui 950 metri cubi;
- elementi d'acquedotto quali pozzetti, idranti, fontane ecc., per un totale di elementi rilevati pari e 1.112;
- adduzioni intese come tubazioni di collegamento tra le varie opere per un totale di 17 Km;
- tratti di rete intesi come tubazioni di collegamento tra i vari elementi di rete sparsi per gli abitati per un totale di 36 Km.

Le principali opere di accumulo acqua potabile del Comune, sono dotate di sistema di telecontrollo e potabilizzazione per garantire massima efficienza nel servizio e nella qualità dell'acqua distribuita.

L'amministrazione Comunale sta investendo risorse per uniformare i vari sistemi degli ex Comuni cercando per quanto possibile di adattare gli impianti esistenti ai nuovi standard di utilizzo.

SARCHE: UNA ROTATORIA PER LA SICUREZZA

La SS 37 del Caffaro e la SS 45 bis Gardesana occidentale sono certamente fra le strade più frequentate del nostro territorio provinciale il gran numero di veicoli che spesso, nel tratto di Sarche, provocava forti rallentamenti e pericolo per la sicurezza delle persone.

La Provincia Autonoma di Trento ha quindi deciso di intervenire creando una rotatoria al fine di garantire una maggiore sicurezza per i veicoli e i pedoni.

I lavori sono iniziati con un approntamento provvisorio il 03 aprile 2017 fino al 10 aprile 2017 per un totale di 6 giorni lavorativi; mentre la sistemazione definitiva è stata eseguita dal 16 ottobre 2017 al 10 novembre 2017 per un totale di 19 giorni lavorativi

I costi sostenuti per l'approntamento provvisorio sono stati di € 13.446,52 + IVA, mentre per la sistemazione definitiva € 26.524,64 + IVA per un totale pari ad € 39.971,16 + IVA.

Dopo l'intervento di sistemazione con la creazione di una rotatoria i rallentamenti e i pericoli si sono attenuati a favore di una maggiore sicurezza per tutti.

Un'opera fortemente voluta anche dall'amministrazione comunale che ha collaborato fattivamente con gli uffici della Provincia in particolare con il p.i. Luca Romei del Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento che ha seguito i lavori.

Un progetto con fondi europei per adeguare e mettere in sicurezza i tracciati della Valle

SENTIERI DA RECUPERARE

La Comunità della Valle dei Laghi ha incaricato il dottore forestale Gianni Canale della redazione del progetto definitivo di recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica con la rispettiva segnaletica e cartellonistica informativa, relativamente all'intero territorio di Madruzzo e Vallelaghi.

Il Progetto in questione, che si avvale di Fondi europei (Sostegno allo sviluppo locale LEADER) è stato ideato dalla Comunità di Valle e dalle amministrazioni pubbliche locali che hanno elaborato di concerto con le rappresentanze socio – culturali e del mondo economico locale una nuova strategia condivisa di valorizzazione unitaria del proprio territorio, partendo dall'ambiente e dagli elementi naturali che contraddistinguono il territorio della Valle dei Laghi.

In questo quadro unitario, è stata individuata una linea di intervento: la valorizzazione del territorio nel suo complesso, mettendo in rete i vari elementi di interesse storico - culturale e naturalistico che lo caratterizzano,

L'analisi della realtà locale, effettuata nel corso del 2016, ha fatto emergere alcune carenze che limitano l'utilizzo soprattutto della rete infrastrutturale esistente sul territorio per quanto riguarda la sua funzione ricreativa dedicata alle cosiddette attività outdoor (rete dei percorsi pedonali, delle mtb, delle ippovie, palestre di roccia), con particolare riferimento alla sentieristica.

Nel caso della sentieristica, a fronte di una massiccia presenza di percorsi molto ben segnalati e ben mantenuti (catasto S.A.T.) che solitamente vengono utilizzati per salire dal fondovalle verso le cime delle montagne, si registra un fondovalle con parecchie limitazioni alla possibilità di muoversi in sicurezza da un centro abitato all'altro, in quanto non ci sono percorsi dedicati ben segnalati per i pedoni. Tale situazione comporta ovviamente un'oggettiva situazione limitante per i residenti e i villeggianti.

A fronte di questa analisi, i principali referenti locali (sia le amministrazioni pubbliche che il mondo associazionistico), nel corso del 2016, hanno confermato la necessità di far fronte a tali problematiche attivando un progetto specifico che sapesse fornire delle risposte adeguate al territorio.

L'elaborazione del Progetto è stata effettuata coinvolgendo attivamente i rappresentanti delle amministrazioni locali e dei vari referenti interessati (A.P.T., Sezioni S.A.T., Ecomuseo della Valle dei Laghi, Rete di Riserve Basso Sarca).

Questo lavoro prevede quindi un insieme di interventi che interesseranno tutta la rete sentieristica della Valle dei Laghi. L'individuazione dei percorsi è stata svolta avvalendosi della preziosa collaborazione dei custodi forestali di riferimento dei comuni di Madruzzo e Vallelaghi nella loro qualità di attenti conoscitori del territorio e della sua fruibilità, mantenendo uno stretto rapporto con le amministrazioni di riferimento.

Gli obbiettivi di questo progetto sono molteplici: il primo è quello di connettere i piccoli centri abitati tra di loro e con i Laghi della Valle facendo scoprire al viandante anche i più piccoli paesi e facendo conoscere alcune importanti testimonianze culturali, storiche e ambientali della Valle; il secondo obiettivo è quello di aiutare uno sviluppo della ricettività minore, come i B&B, l'albergo diffuso e l'agriturismo, incentivando inoltre la nascita di iniziative imprenditoriali per la fornitura di servizi connessi alle attività all'aria aperta come per esempio fattorie didattiche, accompagnamento a piedi e in mountain bike, noleggio attrezzatura sportiva.

L'intervento in progetto prevede l'individuazione di un sistema integrato di percorsi pedonali tra loro collegati, dotati di una segnaletica ed una cartellonistica omogenea ed unitaria su tutto il territorio della Valle dei Laghi. Gli interventi proposti riguardano la messa in sicurezza e il ripristino dei tratti di percorso esistenti individuati, funzionali ad un più razionale utilizzo della rete sentieristica, per far conoscere alcune importanti testimonianze della cultura materiale, delle vicende storiche della valle o degli aspetti ambientali e paesaggistici locali. L'obiettivo principale di questo intervento, come spiegato nei paragrafi precedenti, è quello di valorizzare, attraverso la conoscenza

diretta, le molteplici risorse del territorio. Inoltre con l'intervento in progetto si ha come obiettivo quello di mettere in rete e collegare tra loro anche i già esistenti percorsi tematici realizzati dall'Ecomuseo della Valle dei Laghi e la Rete di Riserve del Basso Sarca.
All'interno di questa complessa rete viaria, rivestono particolare importanza i percorsi che si sviluppano attorno ai numerosi laghi della valle, così come quei sentieri che "si immergono" nel mondo agroalimentare, costeggiando le coltivazioni vitivinicole di pregio; per non dimenticare le mulattiere che fanno riscoprire le testimonianze del lontano impero romano o delle tristi vicende della Grande Guerra. Questi itinerari rappresentano la parte più innovativa del progetto, infatti, oltre ad essere una rete di collegamento tra i vari paesi, costituiscono un approccio naturalistico e storico culturale per conoscere da vicino i vari ecosistemi che caratterizzano l'ambiente della Valle dei Laghi.
Con tale intervento la Comunità di Valle insieme alle amministrazioni locali e il mondo associazionistico, vogliono raggiungere un obbiettivo fondamentale: far percepire sia al valligiano che al turista l'unità di territorio e fornire informazioni attraverso la segnaletica direzionale e la cartellonistica informativa omogenea.

Di seguito il riepilogo dei percorsi che percorrono sia sentieri e vecchie mulattiere, sia tratti di strada sul territorio comunale del Comune di Madruzzo. I tratti di percorsi che non sono sentieri, sono per quasi la totalità strade forestali sterrate.

ANNO	SENTIERI MADRUZZO	TRATTO SENTIERO	TRATTO STRADA	LUNGHEZZA TOTALE	SOVRAPPOSIZIONE PERCORSI CON ALTRI COMUNI	LUNGHEZZA TOTALE PER COMPUTO
1M	Giro di Lagolo	4184,77	3222,89	7407,66		7407,66
2M /8C	Giro Dos Tirol - San Siro	634,9	3273,98	3908,88		3908,88
3M	Collegamento San Siro - Calavino	2464,28	2765,81	5230,09		5230,09
4M/1V	Giro Calavino - Padergnone		2461,78	2461,78		2461,78
5M	Sentiero della Roggia di Calavino	606,21	1551,76	2157,97		2157,97
6M	Nosiola 2			5905,82	1330,00	4575,82
7M	Nosiola 3			6845,47	4030,09	2815,38
8M	Nosiola 4			10456,3	9130,30	1326,00
9M	Passo dei Pastori			13967,42	10793,42	3174,00
(distanze in metri lineari)			**tot. (ml)**	**58341,39**		**33057,58**

LAVORI AL CAMPO SPORTIVO DI CALAVINO

La struttura sportiva ha bisogno di alcuni interventi di sistemazione ed adeguamento per garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, dei 150 atleti dell'U.S. Calavino, in particolare negli spogliatoi e nei servizi igienici, posti al piano terra dell'edificio sede delle Scuole elementari di Calavino.
I lavori, già avviati, prevedono alcune opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nei locali già citati, si va dalla sostituzione dei controsoffitti fino all'adeguamento dell'impianto elettrico. Vista comunque la limitatezza dei locali a disposizione, il progetto prevede l'installazione di due container ad uso civile in aderenza all'edificio scolastico. Tali container saranno utilizzati esclusivamente per le necessità dell'U.S. Calavino, in particolare per la lavanderia e il magazzino dell'abbigliamento delle nove squadre di calcio. Inoltre nel piccolo edificio posto ad est dell'edificio scolastico, utilizzato attualmente come locale pluriuso, sarà realizzata una parete divisoria per ricavare due locali distinti, uno per le attività di supporto e l'altro diventerà una piccola "sede sociale" a disposizione dei ragazzi e dei dirigenti.
A completamento dell'intervento, le recinzioni poste lungo il campo da calcio, saranno poste in sicurezza, con la posa alla base della stessa di una nuova rete a maglie metalliche e l'integrazione con elementi in acciaio delle strutture di sostegno esistenti.

Approvata la manutenzione straordinaria delle vie Al Cesuron e Pedrini di Calavino

DUE STRADE DA METTERE A POSTO

L'Amministrazione Comunale ha recentemente approvato il progetto per i lavori di straordinaria manutenzione delle strade di via Al Cesuron e di via Pedrini, all'interno dell'abitato di Calavino.
Lo scopo dell'intervento, appaltato alla ditta "Pedrotti Francesco" di Lasino, è quello di affrontare e risolvere due delle principali criticità presentate dalla viabilità del paese.
Abbiamo incontrato l'ingegner Silvia Pederzolli che ha curato la progettazione dei lavori.
Ingegner Pederzolli, quali sono state le priorità dell'intervento di Via Pedrini?
"In Via Pedrini la questione è posta dalla presenza della scuola dell'infanzia e dalla conseguente necessità di metterne in sicurezza l'avvicinamento e l'accesso.
L'intervento viene eseguito modificando l'area di accesso all'asilo e migliorando la visibilità dell'attraversamento pedonale che viene realizzato sopra un dosso rallentatore pavimentato in cubetti di porfido. La nuova sistemazione, che ha migliorato la sicurezza della zona attraverso la riduzione delle velocità, il miglioramento della visuale e la razionalizzazione dei percorsi, verrà completata dalle necessarie segnaletiche verticali ed orizzontali."

Via Pedrini

Qual era invece la situazione che si presentava in Via al Cesuron?
"In Via al Cesuron il problema è costituito dal vecchio muro di sostegno della strada che risulta pesantemente compromesso e sotto costante rischio di cedimento. Le condizioni del muro sono talmente gravi, da quanto risulta anche dalla perizia geologica, che non lasciano alternative, per cui il muro verrà demolito e rifatto per tutta la sua lunghezza di 73 metri.
La nuova muratura sarà realizzata in cemento armato e rivestita in piastre di pietra. Verrà installato un cordolo, completo di corrimano, installato a sicurezza del transito di auto e pedoni. Particolare attenzione verrà riservata alla raccolta ed allontanamento delle acque, sia di falda che di scorrimento superficiale, che verranno raccolte attraverso un sistema di drenaggio ed una canaletta taglia-acque in testa alla strada, e verranno quindi convogliate alla rete di scarico municipale."

Via Al Cesuron

Quali altri interventi sono stati eseguiti a corollario di queste sistemazioni?
"Profittando dei lavori in atto si provvederà a posare un cavidotto di collegamento a tre pozzetti di ispezione per rete elettrica, prevedendo il futuro ripristino della linea di pubblica illuminazione con installazione dei pali sul cordolo di sommità del muro. La conclusione dei lavori prevede il rifacimento del piano viabile in asfalto, il ripristino delle superfici in terreno vegetale a valle del muro e la formazione di un'adeguata segnaletica verticale ed orizzontale."

L'impegno economico stimato di Euro 210.547,09 per lavori ed Euro 84.205,48 per le somme a Disposizione dell'Amministrazione, portano ad Euro 294.752,57 il costo complessivo dell'intervento.
A fronte di questo impegno, sicuramente importante, vengono affrontati i due problemi principali presentati dalla viabilità nel paese di Calavino e viene data risposta a bisogni di sicurezza sulla rete viaria della popolazione.

Interventi sui muretti stradali in via Masi e in via Roma a Lasino

SICUREZZA E RISPETTO ESTETICO

Il Comune è intervenuto su due murature in pietrame lungo le strade Masi e Roma, in quanto erano ormai in stato precario, soprattutto a causa delle sollecitazioni dovute al traffico veicolare. L'intenzione è stata ovviamente quella di garantire la massima sicurezza sia al traffico pedonale / veicolare e nel contempo di rispettare l'aspetto originario delle opere di sostegno, reimpiegando, ove possibile, i materiali originari di costruzione ed integrando il manufatto con elementi accessori (parapetti e cordonate) che ben si integrino con il contesto di riferimento.
L'incarico di studiare l'intervento è stato affidato all'ingegner Giovanni Periotto.

MURATURA DI VIA MASI (incrocio con la Provinciale)

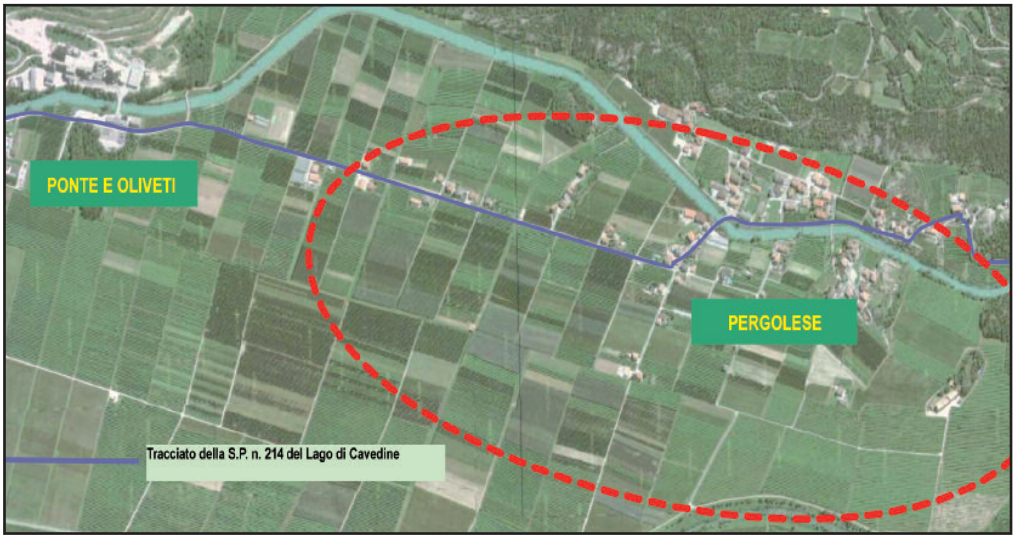
È stata realizzata una nuova opera di sostegno, in sostituzione di quella esistente che, come detto, era in pessimo stato di conservazione. Si è proceduto, previo taglio a misura della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso interferente, con lo scavo a sezione aperta comprensivo anche della demolizione della muratura esistente. La struttura in elevazione è in cemento armato, interamente rivestita verso valle con pietrame proveniente dalla precedente demolizione o in alternativa con elementi lapidei recuperati da cave di prestito. Le operazioni di scavo e di successivo riporto sono state di limitata entità e comunque non hanno toccato i principali sottoservizi presenti sotto la sede stradale: acquedotto, fognature bianca e nera, metano. In conclusione la nuova muratura è idonea a sopportare le sollecitazioni provenienti dalla soprastante viabilità e nel contempo garantisce il rispetto dal punto di vista estetico del paramento murario originario.

MURATURA DI VIA ROMA (incrocio con via III Novembre)

Il muro di Via Roma, caratterizzato da un'altezza maggiore rispetto a quello di Via Masi, era costituito da pietre calcaree squadrate in ottimo stato di conservazione, recuperate nella realizzazione del rivestimento di progetto. Il problema principale, costituito dalle numerose interferenze con i sottoservizi , è stato risolto adottando la tecnologia della paratia di micropali, che assicura sostegno al terreno di monte, riducendo al minimo scavi e movimenti di materiale.
Si è proceduto quindi con un limitato scavo a sezione ristretta immediatamente a monte del ciglio dell'opera di sostegno esistente, necessario per l'esecuzione dei pali e per il loro successivo getto. In seguito si è proceduto procedere alla costruzione del cordolo superiore in cemento armato ed alle operazioni di smontaggio del muro esistente con recupero integrale del pietrame.
Il ciglio superiore della muratura, rifinito con l'originaria copertina in pietra calcarea, è leggermente sopraelevato (15 cm) rispetto al piano di calpestio e su di esso è stato montatoi un parapetto metallico. Gli interventi di progetto sono stati completati con il ripristino della pavimentazione stradale e con altre lavorazioni di finitura. La muratura cosi realizzata ha quindi caratteristiche estetiche e dimensionali del tutto identiche a quella storica, anche per la scelta di recuperare completamento gli elementi del paramento esistente, e nel contempo garantisce la massima sicurezza strutturale. Anche in questo caso, per la particolare tecnologia adottata, scavi e successivi reinterri sono stati di limitata entità e comunque non hanno interferito, se non sporadicamente, con i principali sottoservizi presenti sotto la sede stradale: acquedotto, fognature bianca e nera, metano, illuminazione pubblica.

Pergolese: interventi per la rete idrica e fognaria, e per la fibra ottica

LAVORI PER 2 MILIONI DI EURO



In quasi tutto il paese di Pergolese la fognatura non risulta posata, ma già dal 2006 l'ex Comune di Lasino aveva programmato la realizzazione di una doppia rete di fognatura (meteoriche e nere), con collegamento del collettore per acque nere al nuovo depuratore di Pietramurata (Dro). Lungo lo stesso tracciato interessato dai lavori di realizzazione della fognatura comunale, essendo l'acquedotto vetusto e bisognoso di una ristrutturazione complessiva, l'Amministrazione comunale intende ora realizzare contemporaneamente sia la rete fognaria sia la l'acquedotto. Inoltre, vuole predisporre i cavidotti per la fibra ottica.

Effettuare tutta la fognatura a Pergolese, secondo una stima preliminare del 2011, impegnava un importo di Euro 2.880.000,00. L'importo era particolarmente importante, quindi l'amministrazione di Lasino decise di suddividere l'intera opera in due interventi funzionalmente autonomi. Tale decisione derivava dal fatto che i vincoli di bilancio a livello sovracomunale rendevano improponibile il finanziamento dell'intero intervento.

Il primo Intervento (pari a €1.417.000) comprendeva:

- il completamento del collettore acquedottistico in C.C. Calavino, fino al ponte sul Torrente Rimone a Ponte Oliveti;
- la realizzazione delle reti acquedottistiche e di fognatura a servizio dell'abitato di Pergolese e il suo collegamento al depuratore, ad esclusione del settore in destra orografica del Torrente Rimone e degli edifici altimetricamente sfavoriti dislocati a sud dell'abitato, lungo la S.P. 214 del Lago di Cavedine, in direzione del Lago di Cavedine (parte di via Guà).

Il secondo intervento (di completamento, per €1.463.000) comprendeva:

- le reti per acquedotto e fognatura nera a servizio degli edifici altimetricamente sfavoriti dislocati a sud (parte di via Guà);
- il completamento delle reti a servizio del territorio urbanizzato in destra orografica del Torrente Rimone (parte di via scuole, ...).

Nel frattempo si erano presi accordi con Trentino network, per posare anche le infrastrutture necessarie per la realizzazione della fibra ottica, a spese della società provinciale (per circa 65.000 euro), economizzando così i lavori di scavo con minore impatto nei disagi alla popolazione nella mobilità interna e sulla strada provinciale n. 214 diramazione lago di Cavedine, e la gestione dei lavori in attraversamento al canale Rimone.

Il progetto definitivo del primo intervento funzionale autonomo veniva approvato nel corso del 2014. Il progetto esecutivo veniva approvato nel corso del 2015 e comprendeva una spesa pari ad € 1.482.330,55; finanziata con risorse comunali e con un finanziamento sul fondo unico territoriale a livello di comunità di Valle per circa 1.002.000,00 euro.

In occasione della predisposizione della gara di appalto, si sono verificati nuovi eventi che hanno comportato una rivalutazione delle modalità di appalto: il riferimento principale è dato dal fatto che, nel frattempo, la Provincia Autonoma di Trento ha beneficiato di un contributo in co-finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente (circa 500.000 euro) per la realizzazione della stazione di sollevamento fognaria e allacciamento al collettore principale di fognatura nera per l'a-

bitato di Pergolese, opere che erano inserite nel primo lotto dell'intervento progettato dal Comune.
A tal fine, le amministrazione pubbliche coinvolte (Provincia autonoma di Trento – Agenzia per le opere pubbliche ed il neo-costituito Comune di Madruzzo) hanno predisposto una nuova organizzazione degli interventi, definendo una sequenza temporale che, nel rispetto della nuova disciplina sugli appalti, consentisse la separazione tra le opere di competenza provinciale (stazione di sollevamento) e le reti interne all'abitato di Pergolese (Comune di Madruzzo).
Per consentire organicità nella predisposizione dei documenti progettuali e degli atti di gara, il Comune di Madruzzo, ente promotore dell'intervento complessivo delegava all'amministrazione provinciale la realizzazione dell'intera opera.
L'intervento complessivo risulta ad oggi di quasi € 2.000.000 di euro in quanto all'intervento iniziale saranno aggiunte opere per circa 500.000 sulle zone di sfavorevoli (in primis via Guà e altre vie non ricomprese nel primo intervento.
Nel corso del 2017 è stata realizzata la stazione di sollevamento, opere civili, da realizzare in adiacenza al magazzino comunale di Pergolese, come previsto nell'originario progetto. Inoltre si sono predisposti gli atti per indire la gara per le reti interne all'abitato, gara che è stata avviata nel corso di dicembre. Allo stato attuale (11 aprile 2018) si stanno verificando le offerte delle imprese e nei prossimi giorni si procederà all'aggiudicazione.
Nel frattempo, l'Amministrazione comunale segnalava la necessità, mediante recupero delle opere scorporate della stazione di sollevamento e degli eventuali dei ribassi d'asta che mano a mano si concretizzeranno, di predisporre alcuni ramali fognari secondari di completamento, comunque necessari per dare definitiva e compiuta esecuzione dei collegamenti fognari di tutte le utenze presenti: in particolare, venivano segnalate il proseguimento in via Guà e nella Via Mas del Gobbo, via dei Sorti magre, via Bassetti e in destra orografica del canale. A seguito di un preliminare sopralluogo alle nuove aree, i tecnici provinciali hanno riscontrato le situazioni evidenziate ed hanno preventivamente stimato gli oneri relativi alle opere da eseguire.
Il tempo complessivo per la realizzazione dei lavori in aggiudicazione (circa i 2/3 delle fognature del paese) è di circa un anno. Verso fine del 2018 si procederà anche con il completamento di via Guà (progettazione e avvio dell'esecuzione), così come le altre vie attualmente non inserite nel primo intervento.

NUOVO UFFICIO COMUNALE A SARCHE

La decisione sull'apertura dell'Ufficio Comunale a Sarche è nata considerando che gli abitanti di Sarche e di Pergolese non sono collegati da mezzi pubblici per l'alta Valle.
Non si tratta di un piccolo presidio di facciata, ma di un vero sportello comunale che può rispondere al pari delle sedi di Calavino e Lasino per i servizi di anagrafe e di segreteria e come supporto per gli uffici tributi e di edilizia.
Tutte le operazioni di segreteria e anagrafe vengono svolte in tempo reale e con emissione immediata dei vari certificati, grazie alla connessione con i sistemi informativi del Municipio. Anche per l'emissione della carta d'identità è questione di pochi minuti di attesa, basta presentarsi con le fotografie. Un servizio molto richiesto è quello dell'attivazione delle tessere sanitarie, per i diversi utilizzi nei servizi provinciali ed in particolare per l'iscrizione a scuola.
Chi ha necessità di consegnare o ritirare documentazione degli uffici tributi o edilizia (come per esempio per l'idoneità dell'alloggio), trova nello sportello di Sarche un supporto nella gestione anche di queste pratiche. Si possono inoltre ritirare i sacchi per i rifiuti indifferenziato e organico.
L'ufficio è a disposizione della popolazione di Sarche e Pergolese, ma vi si possono rivolgere anche gli abitanti delle altre frazioni, in particolare per approfittare della comoda apertura del giovedì pomeriggio.

Elia Salvetta

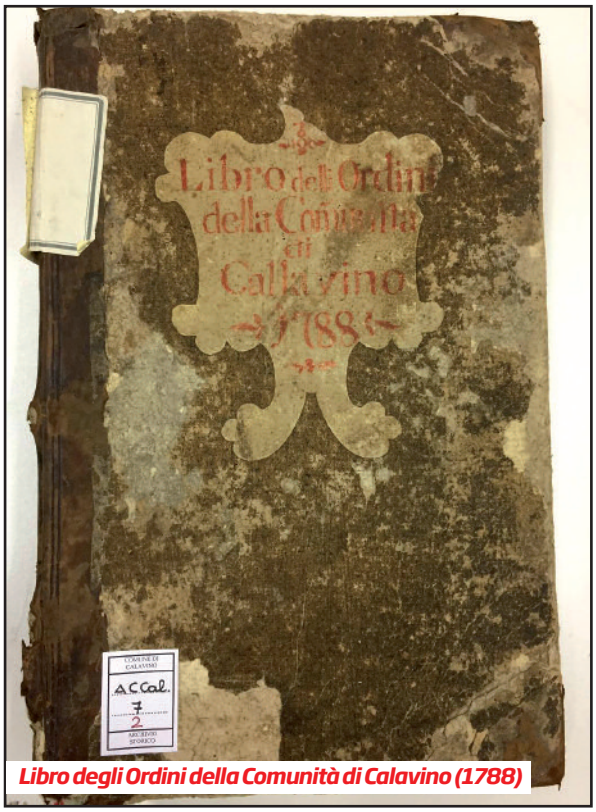
Iniziato il lavoro sull'archivio dell'ex Comune con lo stage di una universitaria

LA MEMORIA STORICA DI CALAVINO

Serena Baldessari, studentessa dell'Università di Trento, ha svolto il suo periodo di stage presso l'Archivio dell'ex Comune di Calavino. Un lavoro importante e spesso dimenticato quello dell'archivista che intende "fare ordine" del passato in una logica di miglioramento per il futuro. Ecco il racconto della sua esperienza:

Nell'estate scorsa ho partecipato ad un bando di stage presso l'Università degli Studi di Trento, promosso dal Comune di Madruzzo. Il progetto proposto, riguardante l'Archivio di Calavino e con durata prevista di 300 ore, aveva come obiettivo la schedatura del materiale presente, una prima descrizione redatta secondo criteri archivistici e la digitalizzazione di documentazione riguardante l'ufficio tecnico del Comune attraverso attrezzatura specifica.

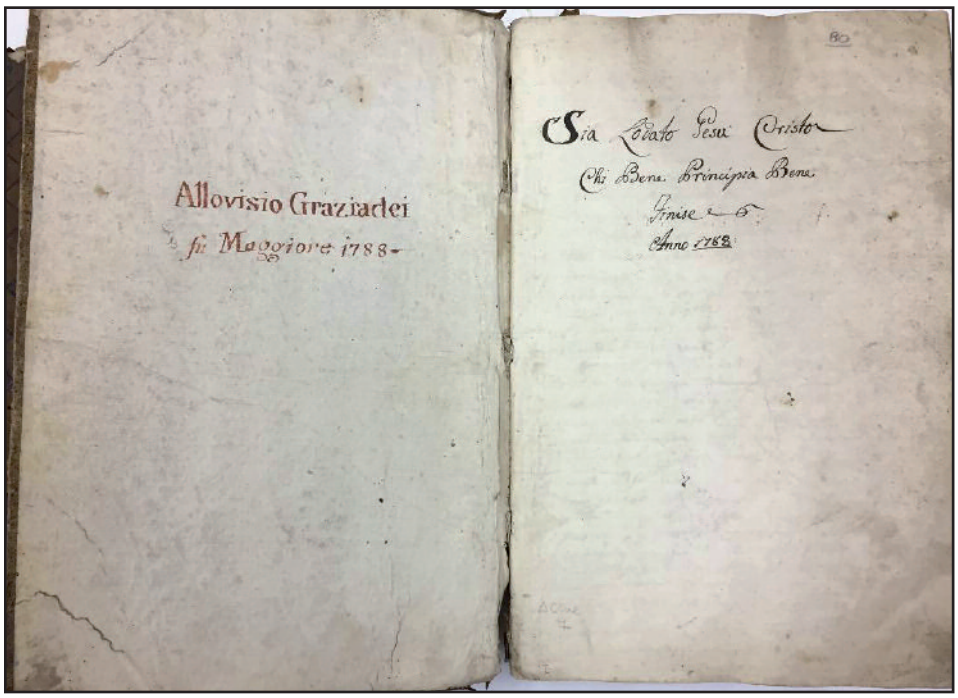
In ottobre ho quindi iniziato quest'esperienza presso la sede di Calavino. Dopo aver concordato il metodo di lavoro e i criteri da seguire nella descrizione dell'archivio con la dott.ssa Lidia Bertagnolli e la dott.ssa Elisabetta Fontanari funzionarie dell'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia di Trento, ho organizzato il lavoro creando innanzitutto un database digitale per l'Elenco di consistenza dell'archivio. Che cos'è un elenco di consistenza? Un elenco di consistenza è "una descrizione schematica nella quale si riportano alcuni dati fondamentali delle unità d'archivio" (www.bucap.it), ovvero uno strumento che funge da memoria e autodocumentazione, consistente nella lista sommaria della documentazione elencata nell'ordine in cui si trova. L'archivio del Comune di Calavino è piuttosto consistente, sono state contate in totale 3502 unità, senza contare l'archivio storico che era stato già in parte elencato.



Libro degli Ordini della Comunità di Calavino (1788)

Benché il database sia stato costruito principalmente in base ai criteri richiesti dalla Soprintendenza, ho voluto realizzare un vero e proprio strumento di lavoro anche per il personale del Comune, rendendolo fruibile per la ricerca mirata di documentazione. Prossimamente inoltre, è previsto il trasferimento di una buona parte dell'archivio di Calavino presso una struttura dedicata e particolarmente idonea alla conservazione di documenti. Anche in quest'ottica ho voluto mappare ogni singolo documento presente, in modo da facilitare l'organizzazione del nuovo archivio. Questo ha richiesto un lavoro certosino e quanto mai raffinato anche nella divisione materiale dell'archivio fisico (inteso come locale vero e proprio) che ha richiesto circa 130 ore di lavoro.

Per quanto riguarda il lavoro di digitalizzazione, il mio intervento si inserisce in un progetto più ampio in atto già da tempo. Il Comune ha incaricato la Coop. Sociale Kiné di scansionare una consistente parte delle pratiche edilizie dei comuni di Calavino e Lasino, in modo tale che



innanzitutto la lungimiranza di un sindaco, Michele Bortoli, che ha una visione a 360° del suo Comune, non solo con un'attenzione particolare per quegli interventi che possono migliorare e facilitare la gestione degli uffici, ma anche con il desiderio e la volontà di recuperare e salvaguardare la memoria storica dei paesi facenti parte del comune. In secondo luogo, vorrei sottolineare come la collaborazione tra Ente pubblico e Università sia non solo auspicabile ma estremamente proficua. Con l'augurio che altri studenti universitari abbiano la possibilità di fare esperienza all'interno del Comune di Madruzzo, vorrei ringraziare Michele Bortoli per il sostegno e la fiducia accordatami – e al quale va il mio in bocca al lupo per tutti i suoi progetti -, tutto il personale di Calavino per la disponibilità e la pazienza, la dott.ssa Lidia Bertagnolli della Soprintendenza per la qualità del suo lavoro e per avermi insegnato moltissime cose.

sia possibile visionare al computer tutti i fascicoli fino al 2015. All'interno delle pratiche tuttavia, sono presenti delle piante e delle tavole considerate "fuori formato", ovvero di dimensioni troppo grandi per uno scanner standard. Il mio lavoro, in questa fase, è consistito quindi nello scansionare una parte di queste tavole, che sono in totale 9696, con uno strumento adeguato che ci permettesse di farlo. Questo lavoro ha impiegato il rimanente delle ore per arrivare alla fine dello stage, ovvero circa 170 ore, ma l'attività di scansione proseguirà ben oltre nel tempo, con personale dedicato.

Sono due le considerazioni che vorrei condividere:

dott.ssa Serena Baldessari,
Università degli Studi di Trento

L'AMMINISTRAZIONE VICINA AI PIÙ ANZIANI

"Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada." Recita così un proverbio africano. Spesso però si ignora o si da per scontata la conoscenza degli anziani. Per valorizzarli e renderli più partecipi alla vita della comunità la Giunta comunale ha deciso di fare visita a tutti gli anziani ultra 90enni del Comune nel giorno del loro compleanno. Un gesto semplice e familiare che sottolinea l'impegno di essere vicini e "di casa" per le persone più anziane della nostra comunità.

I GIOVANI E LA COSTITUZIONE

Ai neo diciottenni del Comune di Madruzzo lo scorso 25 settembre è stata consegnata, per le mani del Presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti, una copia della Costituzione. Un momento importante per l'intera comunità nel quale le istituzioni hanno incontrato i nostri giovani neo elettori non solo per consegnare un semplice libro ma un importante mandato generazionale : la responsabilità di garantire la democrazia e la libertà nei nostri paesi e nell'intero Paese.

In un periodo storico in cui le istituzioni sono considerate lontane dalla popolazione l'entusiasmo dei giovani del nostro Comune da speranza per un rinnovamento con in mano un libro che compie 70 anni ma dai principi e valori attualissimi.

Mobilityamoci è un progetto rivolto alle scuole primarie per percorsi di mobilità sostenibile

DA CASA A SCUOLA (SENZA AUTO)

Mobilityamoci è il titolo del progetto che coinvolge i bambini, le scuole primarie, le famiglie e la comunità del Comune di Madruzzo.
Il percorso didattico, della durata di due anni scolastici, è stato pensato e proposto all'Ammistrazione Comunale dall'Associazione NetTARE (Network, Territorio, Ricerca, Ambiente Educazione) che ha curato l'idea progetto e presentato domanda alla Provincia, Servizio sviluppo sostenibile, ottenendo un finanziamento al 90%.
Con l'appoggio della dirigenza dell'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi e Dro che si è attivata per farsi da tramite con la Provincia e l'adesione degli insegnanti dei due plessi di Calavino e Sarche, il progetto è partito i primi di Gennaio con un incontro di aggiornamento e formazione rivolto agli insegnanti.

L'obiettivo del progetto è coinvolgere bambini, famiglie, insegnanti e comunità in un processo di progettazione partecipata sul tema della mobilità sostenibile. In particolare per ciò che concerne gli spostamenti casa –scuola, ovvero arrivare a degli spostamenti casa-scuola prevalentemente a piedi, o con lo scuolabus, sensibilizzando bambini e famiglie al tema della mobilità sostenibile, della sicurezza e dell'educazione stradale, della salute legata al movimento quotidiano e alla riduzione di inquinanti e gas a effetto serra in atmosfera a causa del traffico veicolare.

Con il supporto di esperti esterni della Polizia locale e dell'Associazione NetTARE, che faciliteranno e guideranno questo percorso, sarà così possibile:

- stimolare le scuole ad identificare i propri problemi di mobilità ed a realizzare il proprio Piano per gli spostamenti casa – scuola;
- raccogliere informazioni sulla mobilità casa-scuola e fare un'analisi dati delle motivazioni agli spostamenti;

- coinvolgere direttamente in azioni fattive le classi e gli insegnanti;
- giungere a fine percorso a delle proposte concrete da parte degli alunni;
- educare alla mobilità sostenibile affrontando tematiche ambientali, di educazione stradale, di salute e movimento e di socialità nel condividere con compagni di scuola e famiglie una buona pratica a vantaggio dell'intera collettività.

Come momento finale di questo e del prossimo anno scolastico, il progetto prevede un momento di festa con i coinvolgimento delle famiglie e in collaborazione con le associazioni del territorio come festa conclusiva con le famiglie e la comunità.
Per informazioni sul progetto info@nettare.tn.it

Arianna Tosi
Associazione NetTare

Il Piano della Protezione Civile del Comune di Madruzzo

AFFRONTARE LE GRANDI EMERGENZE

Il Comune di Madruzzo, così come gli altri Enti Locali del Trentino, si è dotato di piano di protezione civile con l' obiettivo di pianificare" la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio comunale. Un vero e proprio vademecum su come comportarsi in situazioni di estrema necessità.

Il piano di protezione civile del Comune di Madruzzo oggi, anche grazie ad un costante aggiornamento svolto a cura del Sindaco con il supporto dei comandanti dei Corpi dei VVF volontari di Lasino e Calavino:

- è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei pericoli e dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza;
- definisce le tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile ed individuano le risorse e i servizi messi a disposizione dal Comune;
- stabilisce l'organizzazione dell'apparato di protezione civile, le linee di comando e di coordinamento nonché l'organizzazione delle attività di protezione a livello comunale ed in raccordo con la protezione civile provinciale.

Ricordiamo che il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale.

Il piano deriva dalla "fusione" dei preesistenti piani di Calavino e Lasino ed è stato approvato con apposita delibera (n° 44 dd. 25 ottobre 2017), da parte del Consiglio comunale.

La pianificazione di protezione civile comunale sarà anche in futuro mantenuta viva, a cura del Sindaco, grazie:

- ad un costante aggiornamento nonché eventuali modifiche/integrazioni;
- alle attività formative/informative destinate agli operatori e alla popolazione;
- a specifiche esercitazioni.

Rimane peraltro futura facoltà del Sindaco sviluppare Piani di emergenza relativi a eventuali rischi specifici o particolarmente significativi.

Segnaliamo che una versione divulgabile del Piano è peraltro reperibile sul sito internet del Comune di Madruzzo in modo tale da consentire a tutti una più completa conoscenza delle procedure e delle risorse che il proprio Comune mette in campo per la salvaguardia dell'intera popolazione.

Posizionati in punti strategici del territorio 5 defibrillatori facili da usare

A MADRUZZO PROTEGGIAMO IL CUORE

La cardiopatia ischemica è la prima causa di morte nel mondo. In Europa, la malattia cardiovascolare causa circa il 40% di tutte le morti sotto i 75 anni. In Italia circa 1 persona su 1000 ogni anno viene colpita da arresto cardiaco e soltanto il 2% di esse riescono a sopravvivere, ciò è determinato dal tempo di intervento dei soccorritori, che mediamente si aggira intorno ai 12-15 minuti. Per la persona colpita da arresto cardiaco, ogni minuto che passa è di vitale importanza: dopo solo 5 minuti di tempo, le possibilità di salvezza scendono al 50%. L'arresto cardiaco improvviso è responsabile di più del 60% delle morti da cardiopatia ischemica (infarto) nell'adulto. Nella maggior parte (85%) dei soggetti in arresto cardiaco il ritmo rilevabile all'elettrocardiogramma è un'aritmia denominata fibrillazione ventricolare. L'unico trattamento efficace per questa aritmia è la defibrillazione effettuata con un'apposita apparecchiatura chiamata defibrillatore.

Gli interventi che contribuiscono ad un esito favorevole in caso di un arresto cardiaco possono essere concettualizzati come una "catena della sopravvivenza" formata da quattro anelli che consentono di prevenire i danni al cervello per mancanza di circolazione e quindi di ossigeno; i quattro anelli sono rappresentati da:

1. **Riconoscimento precoce e chiamata di aiuto:** Nell'arresto cardiaco la chiamata immediata al numero 112 è vitale. Tale chiamata permette di attivare e far giungere sul posto i soccorsi avanzati nel più breve tempo possibile.
2. **Rianimazione cardiopolmonare precoce:** Nell'arresto cardiaco le manovre di compressione del torace e la ventilazione praticata da testimoni occasionali (parenti, passanti, persone che si trovano casualmente sul luogo dell'evento) raddoppia le probabilità di sopravvivenza.
3. **Defibrillazione precoce:** Nell'arresto cardiaco la somministrazione di uno shock elettrico, se indicato, entro 5 minuti dalla ricezione della chiamata di aiuto è di fondamentale importanza per permettere un aumento della sopravvivenza tra il 20 e il 50%.
4. **Trattamento avanzato:** Dopo le prime manovre rianimatorie comprendenti la defibrillazione se indicata deve essere intrapreso il trattamento post-rianimatorio di alta qualità, da parte dei professionisti sanitari, fino al trasferimento del soggetto in un'area di terapia intensiva ospedaliera.

Calavino

Lasino

I primi tre anelli della catena prevedono manovre e procedure che possono essere efficacemente eseguite in tempi rapidissimi da persone addestrate, non necessariamente medici o infermieri.

In molte zone geografiche, l'obiettivo dell'erogazione della defibrillazione precoce, non sempre riesce ad essere garantito da parte dei sanitari (trovandosi in sede spesso lontane dal luogo dell'evento), per cui a livello nazionale, prendendo esempio dalle esperienze statunitensi e del nord Europa, sono stati attuati progetti di cardio protezione territoriale attraverso la diffusione di defibrillatori ad accesso pubblico e tramite la formazione dei cittadini alle manovre rianimatorie e all'uso del defibrillatore.

Il "Decreto Balduzzi" (D.Lgs. 13 settembre 2012, n.158) ha rappresentato un passo in avanti nella volontà di rendere "cardio-protetti" i luoghi pubblici, facendo scattare l'obbligo di dotazione dei defibrillatori per tutti gli impianti sportivi ove si pratica attività fisica ad elevato impe-

gno cardiocircolatorio. Rispondendo a questo dettame legislativo, il Comune di Madruzzo ha colto l'opportunità di rendere disponibili tali apparecchiature non solo a servizio delle strutture sportive ma anche a qualsiasi soggetto che trovandosi casualmente sul luogo di un evento, ed avendo le necessarie competenze, possa intervenire per defibrillare precocemente il soggetto bisognoso.

I defibrillatori sono stati quindi installati nei seguenti punti, individuati in relazione alla numerosità e tipologie di persone mediamente presenti e alla stima di probabilità che un evento si verifichi:

1. **CALAVINO** P.zza Santa Maria Assunta (Chiesa) – a servizio del Campo sportivo, Area parco Nadac, teatro, chiesa, e altri luoghi di aggregazione e per ogni eventuale necessità nell'abitato di Calavino.

2. **SARCHE** in prossimità della rotatoria sul bivio Sarche / Ponte Arche / Madonna di Campiglio – a servizio del bocciodromo, palestra, scuole, area degli esercizi commerciali, chiesa e altri luoghi di aggregazione e per ogni eventuale necessità nell'abitato di Sarche.

3. **LASINO** sul muro di cinta del Municipio in prossimità di P.zza A. Degasperi – a servizio della piazza e altri luoghi di aggregazione e per ogni eventuale necessità nell'abitato di Lasino.

4. **LASINO** all'interno della Palestra ex Scuola a servizio esclusivo della struttura.

5. **PERGOLESE** P.zza Don Vittorio Pisoni (facciata anteriore del Teatro) – a servizio del Teatro/palestra, chiesa e altri luoghi di aggregazione e per ogni eventuale necessità nell'abitato di Pergolese.

I defibrillatori sono stati installati all'interno di apposite teche allarmate e a temperatura controllata e sono apribili strappando un sigillo in plastica. I defibrillatori disponibili sul territorio di Madruzzo eseguono

automaticamente la diagnosi senza alcuna responsabilità diagnostica del soccorritore e dà precise istruzioni al soccorritore guidandolo passo-passo; sono inoltre utilizzabili sia su adulti che su bambini. Gli apparecchi sono precisi, sicuri, facile da utilizzare ed efficaci.
Successivamente all'installazione è stata definita e comunicata a Trentino Emergenza 118 la procedura operativa per il controllo delle apparecchiature, per la gestione degli allarmi e per il ripristino dei materiali di consumo dopo l'utilizzo.
Recentemente, tutti gli operatori sanitari (circa 60), che esercitano la loro attività o che vivono sul territorio di Madruzzo sono stati informati attraverso una lettera della disponibilità sul territorio dei defibrillatori, della loro collocazione e della possibilità di accedervi ed utilizzarli liberamente nel caso in cui si vedano coinvolti in una situazione di emergenza cardiovascolare. Anche i componenti dei Vigili del fuoco volontari e della Croce Rossa di Vezzano sono informati in quanto all'interno di tali realtà sono potenzialmente presenti soggetti in grado di eseguire la rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce.
Nel 65% dei casi l'arresto cardiaco avviene in presenza di testimoni e il 60% di questi eventi accade per strada. Risulta quindi importante, avere un maggior numero possibile di soggetti che, dopo una breve formazione, possano qualora testimoni di un evento intervenire defibrillando precocemente la persona bisognosa. A tale fine è intenzione dell'Amministrazione del comune di Madruzzo organizzare dei corsi di formazione rivolti alla popolazione; fin d'ora è possibile segnalare il proprio interesse a partecipare inviando una mail a: info@comune.madruzzo.tn.it

Approvato il regolamento comunale

NUOVE NORME PER L'USO DEI FITOFARMACI

La provincia autonoma di Trento, in linea con quanto previsto a livello europeo, ha dettato normative ben precise in materia di utilizzo di prodotti fitosanitari. Tali norme sono state recepite anche dal nostro Comune con un regolamento ad hoc approvato dal Consiglio Comunale lo scorso luglio che aveva facoltà di ridefinire determinati aspetti adattandoli alle caratteristiche peculiari del proprio territorio.

Tali norme prevedono che gli operatori che utilizzano questi prodotti adottino tutte le misure necessarie per minimizzare i rischi,verifichino attentamente prima dell'utilizzo che nei paraggi non ci siano persone o animali, orientino il getto direttamente sul bersaglio, spengano gli atomizzatori mentre circolano sulle strade, evitino il trattamento in presenza di vento o con temperature superiori ai 28, rispettino il riposo notturno e la proprietà pubblica e privata.

CATEGORIA PRODOTTI	DISTANZE MINIME CONSENTITE SENZA STRUMENTAZIONE ANTIDERIVA	DISTANZE MINIME CONSENTITE CON STRUMENTAZIONE ANTIDERIVA	DISTANZE MINIME CONSENTITE CON UTILIZZO DI LANCE A MANO, TRATTAMENTO ESTERNO E INTERNO O SISTEMI A TUNNEL
Tossici,molto tossici e/o recanti in etichetta le frasi di rischio: ai sensi del D.lgs. 65/2003 o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al Reg. CE 1272/2008	30 metri	10 metri	È vietato effettuare trattamenti a distanze inferiori a 10 metri
Diversi dall'elenco di cui sopra	30 metri	5 metri	0 metri

Distanze da rispettare da: parchi e giardini pubblici; campi sportivi; aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici e asili nido; parchi gioco per bambini; superfici in prossimità di strutture sanitarie, residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali; edifici pubblici e relative pertinenze; asili nido e scuole per l'infanzia; istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado; strutture sanitarie, residenziali socio-sanitarie e socio assistenziali; edifici privati e relative pertinenze; cimiteri; strade aperte al pubblico transito, esclusa la viabilità pubblica a servizio delle aree agricole.

Le principali attività della polizia locale in un'intervista

UNA AMICA IN DIVISA

All'interno del notiziario comunale abbiamo ritenuto importante dare spazio alle attività della polizia locale per consentire ai cittadini di conoscerle meglio.
Abbiamo così incontrato l'agente di polizia locale del Comune di Madruzzo, Masha Mottes che volentieri ha risposto alle nostre domande.

In veste di Agente della Polizia Locale del Comune di Madruzzo Lei ha svolto diverse attività di educazione stradale con le scuole del territorio: quali sono e come si sono sviluppate?

"L'attività che svolgo come polizia municipale sul territorio del Comune di Madruzzo mi ha permesso di sviluppare alcuni progetti nell'ambito dell'educazione stradale per l'anno 2017-2018. A maggio 2017 è stato realizzato un incontro di circa un'ora con la classe III della Scuola elementare di Sarche dove sono stati introdotti alcuni argomenti come la figura del vigile urbano, il codice della strada, i segnali stradali, la bicicletta, il comportamento del pedone e del passeggero del veicolo; abbiamo trattato infine con i bambini l'ipotesi in cui si perdessero oppure si trovassero nelle condizioni di dover chiedere aiuto cercando di ragionare insieme a loro sui comportamenti consigliati. La collaborazione con la scuola materna di Lasino (iniziata a primavera dell'anno 2017) si è conclusa con la realizzazione dei cartelli stradali da parte dei bambini che sono stati collocati sul territorio; quest'anno 2018 dove l'attenzione delle maestre si concentra sull'argomento dell'ambiente è prevista un'uscita in primavera insieme al custode forestale dove si spiegherà ai bambini l'importanza del ciclo dei rifiuti e più in generale il rispetto per l'ambiente e la natura.
Il progetto che vede coinvolta la scuola materna di Calavino consiste, una volta alla settimana, nell'accompagnamento dei docenti e dei bambini nell'itinerario che va dalla scuola materna alla biblioteca del paese. L'obbiettivo durante il percorso è quello di introdurre nei bambini il concetto del rispetto delle regole, illustrando la segnaletica stradale in modo che possano familiarizzare con i segnali stradali. Vengono inoltre richiamati i potenziali pericoli che si incorrono sulla strada al fine di renderli più cauti e consapevoli dell'ambiente che li circonda e della differenza fra essere in un ambiente protetto e trovarsi invece in un ambiente dove devono cercare di mantenere un livello di attenzione rispetto a quello che li circonda. L'avvio all'educazione stradale concordato con la scuola primaria di Calavino si è esplicitato in settembre attraverso delle uscite sul territorio con le classi terza, quarta e quinta elementare in collaborazione con gli insegnanti.
L'obiettivo è stato quello di accompagnare a gruppi gli scolari nel percorso casa-scuola mostrando loro il comportamento corretto da tenere sulla strada rispetto all'itinerario che devono compiere quotidianamente in maniera autonoma. Al termine di questa esperienza è stato consegnato ad ogni studente autorizzato ad andare a casa autonomamente uno scritto completo di mappa e fotografie in cui vengono evidenziati gli ostacoli e i comportamenti consigliati al fine di raggiungere l'abitazione quotidianamente in modo sicuro."

A Sarche è stato attivato un servizio scolastico di assistenza: cosa significa?

"Il servizio scolastico di assistenza alle Scuole elementari di Sarche, consiste nella viabilità stradale. Ogni mattina alle ore 7.45 circa mi posiziono in prossimità della rotatoria di Sarche, sull'attraversamento pedonale in direzione SP. 237 al fine di presidiare l'attraversamento dei pedoni e favorire la circolazione in entrata e in uscita di veicoli e scuolabus in direzione della scuola elementare."

Quali altre attività ha svolto per conto del Comune di Madruzzo?

"Nel corso dell'anno 2017/2018 mi sono occupata, su incarico dell'Amministrazione comunale, di rinnovare la segnaletica stradale usurata e di istituire qualche provvedimento di tipo permanente sul territorio al fine di agevolare la viabilità."

Come intende promuovere forme di comunicazione con i cittadini ?

"Per quanto riguarda la comunicazione con i cittadini è in fase di costruzione sul sito del Comune di Madruzzo una sezione dedicata alla Polizia Locale dove sarà possibile fruire di alcune informazioni rispetto alla concessione del tagliando invalidi ma anche alla richiesta di ordinanze di chiusura strade per lavori oppure per manifestazioni; Lo scopo di tale strumento sarà quello di rendere più accessibili e approfondire alcune informazioni di tipo generale. Sarà possibile inoltre scaricare la modulistica per inoltrare le richieste agli uffici di competenza agevolando così la fruibilità per i cittadini."

Intervista di Chiara Simonetti

L'assessore Anna Maria Maturi spiega come funziona la gestione associata in Valle dei Laghi

FARE CULTURA INSIEME

Dal 2010 realizzati progetti di ampio respiro, dalle mostre ai concorsi di scrittura creativa senza dimenticare la rassegna "Autori in Valle"

Nella Comunità della Valle dei Laghi opera da diversi anni una forma associata in ambito culturale: la "Gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali".
Si tratta di una realtà istituzionale che rimane ancora oggi un'esperienza innovativa unica all'interno delle Comunità di valle, ciò a testimonianza della lungimiranza che caratterizzò la volontà di rendere operativo e concreto tale istituto.
Formalmente la Gestione associata della cultura prese avvio nel maggio del 2010 con la sottoscrizione della relativa Convenzione tra i Comuni e la Comunità, ma trovò ad alimentarne la nascita, uno spirito nuovo, un vento, per restare nell'immaginario locale, propositivo e fattivo, pertanto altamente meritorio per coloro che la resero possibile.
Da allora, fortunatamente, quel vento è sempre spirato e la Gestione associata, per mezzo dei propri organi, ha continuato il lavoro negli anni con costanza: ha realizzato progetti di ampio respiro o iniziative singole, ma sempre in rete, ha sostenuto le associazioni nel loro fare volontaristico e si è fatta soggetto mediatore tra le diverse realtà culturali attive sul territorio.
Ha cercato in definitiva di essere nel e con il proprio territorio con l'originario spirito collaborativo.

GESTIONE ASSOCIATA DELLA CULTURA
COMUNITÀ della VALLE dei LAGHI

Non esistono infatti funzioni separate nel fare: esiste la volontà di fare per la propria comunità.
Dall'autunno 2015 ad oggi la Gestione associata della cultura ha realizzato e proposto i seguenti progetti, bandi e relative attività: progetto La cultura della coltura: la terra, le tradizioni, la vita di una valle – atto a sottolineare il forte legame che unisce un popolo al proprio territorio; La fantasia prende la penna – concorso di scrittura creativa a tema libero; Sulle ali del vento: la poesia prende la penna – concorso di poesia a tema libero, entrambi i concorsi prevedono una sezione dedicata alla Valle dei Laghi intitolata Premio Norma Bortoli; Testimone delle sue meraviglie: la cultura genera opportunità - progetto nell'ambito delle pari opportunità tra uomo e donna; eventi In ricordo di Alide Maria Salvetta, tenutasi sul territorio di valle e presso la Filarmonica in Trento, con il coinvolgendo del Conservatorio; Bando per progetti culturali di rilievo nella Comunità della valle dei Laghi, per la prima volta un bando aperto alle associazioni di valle e che ha visto il sostegno di cinque progetti in rete; La Rassegna autori in Valle dei Laghi che ha reso possibile presentare personaggi del panorama culturale, giornalistico e sportivo quali Tamara Lunger, Maria Rita Parsi, Giuliana Sgrena, Tiziana Ferrario, Dacia Maraini, per citarne alcuni.

Da più di un anno la Gestione associata della cultura si è data una nuova veste, non solo grafica; al suo interno ha trovato collocazione la Conferenza degli assessori alla cultura (prevista dal nuovo Statuto della Comunità), accanto alla "storica" Commissione intercomunale.
Nuovi organi, nuovi membri in Commissione e modalità operative riviste, tali da renderne l'organizzazione maggiormente aderente alle istanze del territorio e più snella nelle procedure amministrative.
La Gestione associata della cultura, è bene ricordarlo, non è un organismo a sé, ma è il proprio territorio, si identifica con esso ed opera affinché si instauri una rete culturale di valle indispensabile e insostituibile per fare cultura ed esprimere le potenzialità dei singoli nella forma dei molti, e la crescita di ogni individuo ad opera di tutti.

Anna Maria Maturi
Assessore pulitiche culturali
Comunità della Valle dei Laghi

Un piano per l'efficientamento energetico di 8 edifici pubblici

RISPARMIARE ENERGIA SI PUÒ

Su incarico del Comune di Madruzzo lo Studio Saitre ha svolto l'analisi energetica di otto edifici pubblici, in modo da poter dare la possibilità all'amministrazione di valutare lo stato energetico dei propri immobili e le possibilità, con alcuni interventi, di poterlo migliorare.
Questi sono gli otto edifici analizzati:

1) Scuole elementari di Calavino
2) Biblioteca di Calavino
3) Casa Sociale Pizzini a Calavino
4) Municipio di Calavino
5) Ex municipio di Lasino
6) Ex scuola elementare e teatro di Lasino
7) Municipio e biblioteca di Lasino
8) Scuola elementare di Sarche

Per ogni edificio è stato fatto uno studio di diagnosi energetica, che riporta lo stato di fatto dopo un'attenta analisi dei principali elementi caratterizzanti.
In particolare sono stati presi in esame l'involucro dell'immobile (pacchetto di tamponamento, serramenti esterni, partizioni orizzontali, copertura, ecc), le dotazioni impiantistiche (la produzione dei fluidi per il riscaldamento, dell'acqua sanitaria, l'eventuale raffrescamento estivo, i terminali), l'eventuale autoproduzione di energia (pannelli solari, pannelli fotovoltaici).
Sono stati recuperati i dati relativi ai consumi effettivi, al fine di raffrontarli con i spesa energetica teorica.
In conseguenza di questi elementi vengono proposti una serie di interventi che potrebbero portare un sensibile miglioramento energetico, a fronte di una comparazione di costi e benefici, e una nuova diagnosi energetica ipotizzata con queste caratteristiche; da questa si può facilmente desumere il risparmio effettivo stimato e il calcolo dei tempi di ritorno di ogni investimento.
In sintesi si può dire che molti interventi porterebbero sicuramente ad un miglioramento ma bisognerebbe verificare le effettive priorità, in modo da avere un riscontro immediato sui benefici degli investimenti per la riqualificazione energetica. Per questo motivo, visti gli investimenti ed i tempi di rientro elevati, si consiglia di razionalizzare i lavori anche in funzione del tipo di utilizzo delle strutture. In particolare concentrare gli sforzi su:

- adeguamento del sistema di termoregolazione magari centralizzato con controllo da remoto al fine di gestire le temperature in funzione del reale utilizzo e dell'inerzia delle strutture;
- sostituzione dei serramenti degli edifici scolastici e delle sedi municipali;
- miglioramento globale delle prestazioni della biblioteca di Lasino con un intervento completo, vista la sua dimensione;
- prevedere un intervento complessivo sulla ex scuola di Lasino.

Municipio e Biblioteca di Lasino

Ex scuola elementare di Lasino

Ex Municipio di Lasino

Municipio di Calavino

Casa sociale Pizzini di Calavino

Biblioteca di Calavino

Scuola elementare di Calavino

Scuola elementare Sarche

Lasino: dopo una lunga attesa inaugurato il nuovo mezzo anti-incendio

UNA AUTOBOTTE ALL'AVANGUARDIA

Momento di festa e di consuntivo per i vigili del fuoco volontari

Finalmente!!! Questa è sicuramente l'espressione più azzeccata per descrivere lo stato d'animo di tutti i vigili del fuoco volontari di Lasino, quando il 17 giugno 2017 è arrivata in caserma la nuova autobotte.

Finalmente perché, dopo aver ottenuto un primo finanziamento e quindi il benestare all'acquisto nel 2009, il corpo dei VVF di Lasino nell'assemblea generale straordinaria del 23.08.2013 dispose di delegare la Cassa Provinciale Antincendi (CPA) all'acquisto dell'autobotte, in quanto la stessa CPA si era disponibile ad espletare gli adempimenti di gara per il corpo di Lasino ed i corpi di Spiazzo Rendena e Folgaria. Questo avrebbe permesso ai corpi di evitare le complesse procedure di gara ed effettuare delle possibili economie mettendo in gara 3 macchine e non una sola.

Tuttavia si giunge solo al 8 settembre 2015 alla stipula del contratto. Il mezzo sarebbe dovuto arrivare dopo massimo 300 giorni, quindi la fornitura doveva essere completata entro il 4 luglio 2016.

Ma così non accadde e si è dovuto attendere, come detto il 17 giugno 2017. Dopo un periodo di addestramento è entrata effettivamente in servizio a fine luglio e domenica 3 dicembre 2017, in occasione della festività di S. Barbara (4 dicembre), si è inaugurato e benedetto questo nuovo mezzo, che sostituisce la vecchia ed "acciaccata" autobotte (Iveco 80.17, in servizio dal 1993) che sarà dismessa dal servizio nel corso del 2018 con la pubblicazione di un bando di vendita all'asta.

L'autobotte, modello MOD. FF 150E32W, allestimento TLF 3000 GRIZZLY, composto da una furgonatura di 3 vani laterali per lato e da un vano posteriore contenete attrezzatura. Centralmente è collocato un serbatoio per acqua dalla capacità di 2.500 litri a cui si aggiungono due serbatoi rispettivamente da 150 e 50 litri per lo schiumogeno. La cabina può ospitare 2 vigili.

Il nuovo mezzo ha un motore 6 cilindri da 235 kW (320 CV), alimentazione a gasolio euro 6, un peso complessivo a terra di 14t, trazione 4x4. L'attrezzatura più innovativa è il sistema per schiuma Fire-Dos, a cui si aggiunge una colonna con 4 fari alogeni da 1000 watt, 4 autoprotettori, una scala a sfilo da 8.50 m, un ventilatore, un gruppo elettrogeno da 13 kVA, manichette, estintori portatili, radio ricetrasmittenti analogiche e Tetra, kit per intervento in caso di incendio camino, kit per apertura porte e finestre, kit per ricerca persone in caso d'incendio, motosega, motocarrocatrice e 2 pompe per svuotamento.

Il costo del mezzo è stato coperto dal contributo della Cassa Provinciale Antincendi, dal Comune di Madruzzo e da un contributo straordinario del il BIM del Sarca.

La nuova autobotte potrà consentire degli interventi più celeri ma soprattutto permette di avere sempre a disposizione praticamente tutta l'attrezzatura che serve in caso di incendio ed assieme al polisoccorso con le pinze idrauliche, ciò che serve per gli incidenti stradali ed i soccorsi tecnici urgenti.

La cerimonia di presentazione del mezzo si è svolta, nel piazzale antistante la chiesa frazione del comune di Madruzzo, preceduta dalla S.Messa celebrata da don Cristano Bettega e dal diacono permanente Silvestro Catacchio. Presenti autorità comunali, civili e militari con a capo il sindaco di Madruzzo Michele Bortoli, i 3 vigili onorari Roberto Bolognani, Eugenio Simonetti e Giorgio Pisoni. Quest'ultimo insignito della medaglia d'argento al valore civile per un infortunio subito il 1 gennaio 2002 durante una operazione di soccorso nei boschi di Ala. Presenti anche i comandanti di tutti i 6 corpi della Valle dei Laghi.

Al pranzo conviviale, preparato dagli alpini ANA Monte Casale guidati dal capogruppo Gino Chemolli, presente il neo presidente della Federazione Vigili del Fuoco volontari del Trentino Tullio Ioppi, l'ispettore del distretto di Trento Giacomo De Sero e l'assessore provinciale alla protezione civile Tiziano Mellarini.

L'occasione è stata propizia anche per tracciare il bilancio dell'attività del corpo nel corso dei primi undici mesi del 2017. Bilancio che si può riassumere in complessivi 167 interventi per 2.650 ore/uomo, in lieve aumento (+12%) rispetto al 2016 di cui 45 urgenti (nel 2016 erano stati 57 e nel 2015 erano stati 32) con una durata complessiva di 553 ore/uomo (nel 2016 erano state 517) Lieve calo degli incidenti stradali (6), e deciso calo dei principi di incendio ed incendi in ambito civile, 4 interventi per incendi di varie dimensioni (12 nel 2016 e 7 nel 2015).

Numerose richieste di interventi per soccorso a persona/supporto elicottero (8 interventi). Gli interventi non urgenti (addestramento, manutenzioni mezzi e attrezzature e incontri vari) sono stati 123 per un totale di più di 2086 ore/uomo. Infine per formazione teorica e pratica sono stati eseguiti 43 "interventi" con 940 ore/uomo).

Tra gli interventi formativi da segnalare, oltre quelli legati ad acquisire una adeguata capacità operativa con il nuovo mezzo vi è il corso BLSD che ha permesso di abilitare 14 vigili del fuoco volontari di Lasino all'utilizzo del defibrillatore automatico (DAE). Anche il corpo di Lasino ha aderito al progetto di defibrillazione precoce dell'APSS di Trento e da ottobre 2017 è operativo il DAE.

Mariano Largher

RICICLANDO S'IMPARA

Allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni a una corretta gestione e differenziazione dei rifiuti anche quest'anno ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale di Lavis rinnova il suo impegno nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado delle Comunità di Valle Rotaliana – Konigsberg, Val di Cembra, Valle dei Laghi, Altopiano della Paganella e dei Comuni di Aldeno, Garniga Terme e Cimone.

Riciclando s'impara – un ciclo dove tutto ritorna affronta i temi del ciclo di vita degli oggetti e dello spreco di risorse e di energia in un'ottica di sviluppo sostenibile e di economia circolare. In particolare, seguendo la Legge delle 4 erre – ridurre, riutilizzare, riciclare e recuperare -, i bambini e i ragazzi approfondiscono e si avvicinano ai temi della raccolta differenziata, del riuso, degli acquisti consapevoli, dello spreco alimentare, del ciclo di vita degli imballaggi, della carta e dell'umido.

I percorsi didattici sono stati progettati e vengono realizzati da educatori esperti di Net.T.A.R.E, un'associazione con consolidata e decennale esperienza in tutta la Provincia di Trento nella promozione della cultura ecologica.

La proposta è articolata in diversificati percorsi così da adattarsi ad ogni fascia d'età: laboratori didattici in aula, spettacoli teatrali, visite guidate ai Centri Raccolta Materiali, alle piattaforme di riciclo e ad un impianto di compostaggio.

Le attività, che possono essere svolte da gennaio 2018, sono prenotabili fino ad esaurimento del budget disponibile, scaricando il modulo di prenotazione dal sito www.asia.tn.it o www.nettare.tn.it. Sono scaricabili anche i materiali informativi con la descrizione dettagliata di tutte le attività proposte e le schede di approfondimento per insegnanti e cittadini sulle tematiche focus dell'iniziativa.

Associazione NetTARE

Vigili del fuoco volontari di Calavino: una struttura più moderna e funzionale

UNA CASERMA RIMESSA A NUOVO

Il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Calavino è un gruppo in crescita e un gruppo allievi attivo da più di 10 anni che ha forgiato i vigili del fuoco di domani. Oltre alla valenza educativa, la presenza di questi gruppi allievi permette nel momento del passaggio da allievo a vigile effettivo un ricambio di forze che mantiene vivi i corpi volontari.Per una realtà in crescita si è reso necessario adeguare la struttura esistente alle nuove esigenze del Corpo. La caserma, collocata, in località "Roma Casale".è stata, in parte, ricavata all'inizio degli anni 90 da un edificio esistente ed è composta da tre piani all'interno del vecchio edificio ed un'autorimessa di base grosso modo quadrata in aderenza dell'edificio stesso, parzialmente interrata.

Considerata la crescita del gruppo dei Vigili del Fuoco Volontari e le conseguenti nuove esigenze,l'ammodernamento delle attrezzature e degli equipaggiamenti che, insieme alla preparazione dei vigili, danno sempre maggiore efficienza al corpo, il complesso, così come strutturato,presentava varie carenze:

- la prima e maggiormente evidente riguarda la superficie di parcheggio dei mezzi, attualmente pari a mq 104,59, evidentemente insufficiente con riferimento alle dotazioni peraltro indispensabili;
- la seconda si concretizza nell' assenza di spogliatoi separati dall'autorimessa e la mancanza di servizi maschi/femmine.

Aspetto quest'ultimo che negli ultimi è reso indispensabile dalla presenza sempre maggiori di componenti di genere femminile.

Il progetto è stato redatto dalla geometra Olga Ceschini di Lasino. Si è previsto l'ampliamento dell'autorimessa e della superficie destinata al parcheggio mezzi in aderenza all'esistente: al suo interno si sono ricavati anche spazi chiusi destinati a depositi, peraltro areati , ed aree destinate a officina/laboratorio.

Nella palazzina sono stati collocati gli spogliatoi, i servizi igienici e gli spazi doccia distinti maschi/femmine separandoli dall'autorimessa; il primo piano dell'edificio sarà destinato agli spazi logistici con una sala operativa, servizi, sala radio e cucina, gli spazi, peraltro non particolarmente abbondanti, verranno ottimizzati anche rivedendo gli impianti.

Per quanto riguarda la sala operativa, considerando di poterla adibire anche a sala multiuso, si sono predisposte alcune scelte progettuali inerenti la modifica dell'ingresso con la realizzazione di un nuovo accesso a livello del terrazzo in modo da eliminare le barriere architettoniche presenti.

Nel complesso l'intervento ha avuto come premessa un limite di spesa abbastanza contenuto, nonostante l'intervento dell'amministrazione.

La necessità comprensibile di mantenere i costi entro un certo limite ha chiaramente imposto alcune scelte progettuali, ma nel complesso si è raggiunto un sistema funzionale e completo, in linea con le richieste della committenza e nel rispetto del limite di spesa prefissato, pari ad euro 344.505, 82 comprensivo di ogni onere, finanziato in parte da un contributo provinciale dedicato appositamente all'adeguamento tecnico delle caserme esistenti.

Il finanziamento prevedeva l'intervento della Provincia nella misura massima pari all'85% di una spesa ammissibile, che non poteva superare la somma di euro 300.000 ogni onere compreso; sulla base delle caratteristiche progettuali la Cassa provinciale antincendi ha stilato una graduatoria a livello provinciale ed ha quindi determinato gli interventi ammissibili e la percentuale di finanziamento. Il contributo è stato quindi di euro 255.000,00 (85% di 300.000).

L'amministrazione comunale ha quindi indetto un confronto concorrenziale al quale hanno partecipato sette ditte; sulla base delle offerte presentate ed ammesse la ditta Mak costruzioni SRL si è aggiudicata l'opera offrendo un ribasso del 6,018%.

I lavori sono stati ultimati nel mese di maggio. Con settembre si prevede l'inaugurazione della struttura e la piena operatività.

Dovrebbe essere pronto in estate a Calavino

UN FORNO PER LA COMUNITÀ

Il carnevale di Calavino andato in scena domenica 4 febbraio 2018 (e che ha visto la presensa di oltre un migliaio di persone, tante anche provenienti da Cavedine e dalla Valle dei Laghi), ha visto concludersi alla grande la raccolta Fondi per la realizzazione del Forno di Comunità. Il progetto, nato da un percorso laboratoriale promosso da Fondazione Caritro e che ha visto partecipare tre giovani volontari della Pro loco (Marzo Pizzedaz, Riccado Lunelli e Gianclaudio Santoni), ha riscosso un grande successo e nell'arco dei sessanta giorni di raccolta fondi on-line, si è riusciti a raccogliere la cifra stabilita anzi, si è andati un pochino oltre: 4.150 euro complessivi, un grande traguardo!

La pro loco di Calavino, dunque, potrà contare su un altro cospicuo contributo, di altri 4.000 euro, assicurato dalla Fondazione Caritro, promotrice appunto del progetto "Vetrina delle Idee" e prima sostenitrice di questa iniziativa attivata a favore di giovani desiderosi di sviluppare idee culturali e sociali innovative.

Ora i volontari della Pro loco si cimenteranno con la costruzione vera e propria di un forno per il pane, che - grazie all'impegno dell'amministrazione comunale - dovrebbe avviarsi a brevissimo, di modo che possa essere attivo e funzionante per l'estate 2018, in occasione di alcune iniziative già in cantiere con l'Ecomuseo della Valle dei Laghi e l'associazione La Giacomella. L'idea inoltre rientra nel complesso organizzativo degli eventi pensati dalla stessa Pro loco di Calavino.

Il progetto "forno di Comunità", oltre ad essere stato un'opportunità di crescita per i giovani coinvolti assume, per la pro loco promotrice, risulta essere uno strumento per attivare la comunità in uno dei suoi luoghi simbolo: Parco Nadac. Il risultato della raccolta fondi di per sé dimostra come la comunità si sia riunita attorno all'idea e come abbia dato compatta fiducia alla realizzazione della stessa. Le iniziative già messe in cantiere per l'estate 2018 dovrebbero davvero raccogliere compaesani, famiglie e interessati intorno al forno, in momenti che potrebbero regalare aggregazione, comunità e socialità. I volontari della pro loco si aspettano che vada così!

Un ringraziamento sentito a tutti coloro che hanno contribuito, a vario titolo, alla concretizzazione di questa iniziativa.

Gli aggiornamenti sullo stato dei lavori saranno pubblicati sul sito della pro loco www.prolococalavino.it.

Pro Loco Calavino

BILANCIO DELLA COMPAGNIA TEATRALE SAN SIRO

Il 2017 ci ha visti protagonisti con la commedia "Tuta colpa.... del rafredor" in molti teatri della Provincia di Trento. La commedia ottiene sempre un buon apprezzamento da parte del pubblico sia per quanto riguarda il testo che per gli effetti speciali a sorpresa ed è ancora richiestissima per tutto il 2018.

Durante lo scorso anno non sono mancate occasioni della vita della Comunità di Lasino in cui la compagnia non sia stata presente. Ne citiamo alcuni:

- Breve ma divertentissimo e coinvolgente è stato lo show "Affari tuoi" inserito nella 33 Edizione della Festa della mamma a maggio presso il teatro di Lasino.
- Nella Festa del 20.esimo di Fondazione del Circolo Culturale S.Pietro di Lasino abbiamo proposto la farsa " i Parenti del Pero". In quell'occasione hanno debuttato nella parte del "Pero" Ivo Chistè, - che seppur con grande fatica ha cercato egregiamente di sostituire Edoardo C aldini con il suo "cavallo di battaglia" – e nella parte del "sacrestano" da Andrea Martinelli. La grande esperienza del "parroco don Luigi" – interpretato da Mario Chistè ha fatto si che, pur con poco tempo di preparazione, la farsa ha strappato applausi e tante risate da tutte le persone presenti in teatro.
- In ultimo, ma non per ultimo, ringraziamo Tiziana Chemotti che ci ha voluto protagonisti alla presentazione del suo libro "La guerra vissuta dalle donne" con la lettura di tre racconti e con le "comparse" nei filmati realizzati dal "Piccolo Museo La dòna de 'sti ani" in alcuni luoghi caratteristici di Lasino e Castel Madruzzo.

La Compagnia Teatrale S.Siro di Lasino chiude un anno ricco di emozioni (teatrali e non solo) e inizia il 2018 iniziando un nuovo lavoro (teatrale).

Incontri con facilitatori per interagire e darsi aiuto reciproco

PER NON RESTARE SOLI

Inaugurato il Club di Ecologia Famigliare a Calavino

Giovedì 26 ottobre presso la Sala Pizzini di Calavino, alla presenza delle autorità politiche e sanitarie della Valle dei Laghi e di un folto pubblico è stato inaugurato il Club di Ecologia Famigliare (CEF), con sede a Calavino. Lo spazio è stato concesso dall'amministrazione di Madruzzo che ha creduto nella validità del progetto.
Il CEF non si occupa solo di alcol, ma di tutte le dipendenze e gli stati di malessere e disagio che hanno un denominatore comune, la sofferenza.
Non c'è diversità nel disagio, per questo nel CEF ognuno porta la sua esperienza a beneficio di tutti. È ascolto, accoglienza, empatia é un mutuo aiuto tra persone e famiglie con difficoltà e bisogni diversi.
Che cosa è la Comunicazione Ecologica?
La comunicazione ecologica è l'applicazione dei principi ecologici alle relazioni umane: coltivare le risorse di ogni persona, rispettare la diversità e nello stesso tempo agire insieme per un obiettivo comune il cambiamento dello lo stile di vita da condividere con le altre famiglie e contribuire a dare delle risposte alle fragilità del nostro tempo.
La comunicazione ecologica propone una nuova evoluzione: non ci sono gerarchie e le decisioni non sono prese dall'alto, ma con una comunicazione democratica. Gli stimoli di riflessione e discussione provengono da tutti i membri. Ognuno porta il suo contributo, perché ciò che è assolutamente importante è non sentirsi solo, isolarsi nella propria sofferenza. Nessuno deve essere lasciato solo. Il ruolo del servitore insegnante è quello del facilitatore,
che sappia guidare senza schiacciare, stimolare senza agitare, integrare senza spaccare, aiutare senza soffocare, rimanere pazienti quando ci sono tempeste, intervenire con giudizio al momento giusto. L'obiettivo dei facilitatori è di trarre il meglio dai membri del gruppo, e nello stesso tempo aiutarli a interagire in armonia reciproca. Ecco perché auspichiamo di allargare ad altri territori l'esperienza dei CEF, fatta di ascolto, empatia e accoglienza perché nessuno deve rimanere solo nella sofferenza.
Lo spazio è aperto presso la casa della musica ogni mercoledì dalle 20.00 alle 22.00. Perche come diceva Don Gallo "non ci si salva da soli".

Angelina Pisoni
Referente CEF

Circolo Culturale Ricreativo S. Pietro di Lasino

VENTI ANNI DI ATTIVITÀ

Il Circolo Culturale Ricreativo S.Pietro di Lasino ha chiuso il 2017 con il traguardo dei 20 anni di fondazione.
Vogliamo ricordare proprio l'inizio:
"il Circolo Culturale Ricreativo S. Pietro di Lasino è nato il 26 novembre 1997 grazie al contributo del comune di Lasino nella persona dell'allora Sindaco Mario Zambarda e da una "importante" donazione della Signora Emma Toccoli.
La prima persona che ha creduto e si è attivata alla creazione di questo Circolo è stata la signora Augusta Chistè Pisoni che lo ha portato avanti per ben 10 anni passando il testimone alla signora Giovanna Gianordoli tuttora in carica.
Il Circolo Culturale Ricreativo S. Pietro ha sempre cercato di attivarsi rispettando le richieste dei Soci, offrendo occasioni di svago, di impegno sociale, momenti conviviali e ricreativi.
Tutto questo anche grazie all'aiuto instancabile e all'entusiasmo del Direttivo "deus macchina" in collaborazione con i molti Soci. L'augurio è di continuare a svolgere anche in futuro con questo spirito di amicizia e cooperazione per il bene del Circolo e della comunità intera.
I Soci sono in crescita di anno in anno grazie alle molteplici attività che il Circolo propone nei vari periodi..
Tutte le attività saranno ben pubblicizzate sia presso la bacheca della nostra Sede, che nelle bacheche esterne e sono inoltre comunicate ai Soci e simpatizzanti con i molteplici mezzi di divulgazione sempre più all'avanguardia.
Come già fatto in passato, il Circolo collaborerà attivamente con le Associazioni del paese a tutte quelle attività che si presentano e sarà sempre disponibile nell'organizzare eventuali feste private, di compleanno, anniversari o cene varie. Sempre accomunati dallo spirito di comunità e uniti per la collettività.

Circolo Culturale Ricreativo San Pietro - Lasino

Sesta edizione della manifestazione

ZUCCHE DI SUCCESSO

La festa intende valorizzare alcuni prodotti tipici nostri locali, ma anche non tipici delle nostre zone... come la zucca. Negli ultimi anni questa festa, organizzata dalla Pro Loco di Lasino con la collaborazione delle associazioni di paese, hanno stimolato molte persone a trovare un angolo di orto o campagna e dedicarlo alla coltivazione della zucca nelle diverse varietà commestibili ed ornamentali.

Ed è per questo che durante la Festa si sono potuti gustare alcuni piatti inusuali rigorosamente a base di zucca e ortaggi invernali nei primi piatti: gli gnocchi alla zucca – Un minestrone d'orzo con zucca e fagioli; Dolci: Mezzelune alla zucca – Torta di carote – Frittelle alla zucca.

Tutto il centro storico del paese è stato addobbatoda zucche e non. La nostra intenzione è stata quella di far conoscere le zucche non solo come prodotto gastronomico, ma anche ornamentale e ludico con la collaborazione del Museo "La dòna de 'sti ani" che ha pensato ad un laboratorio per i bambini dedicati ai semi delle piante

Diverse e varie le zucche partecipanti al concorso: la più pesante, la più lunga la più stravagante e la più bella.

Molto folklore e colore nella giornata di domenica hanno dato le bancarelle del mercato a Km 0 in collaborazione con Coldiretti e produttori locali agricoli ed artigianali.

Alla realizzazione della manifestazione hanno collaborato – come già in passato – tutte le Associazioni di Volontariato del paese (che in numeri di persone si aggirano attorno al centinaio) e grazie all'apporto di tutti la festa è stata un successo, al di sopra di ogni aspettativa.

Pro Loco Lasino – Lagolo

BREVE STORIA DELLE PASSATE EDIZIONI	ZUCCA PIÙ PESANTE	ZUCCA PIÙ LUNGA
2012	Kg. 24,00	cm 151
2013	Kg. 33,00	cm 128
2014	Kg. 66,50	cm 146
2015	Kg. 13,80	cm 101
2016	Kg. 35,69	cm 144,5
2017	Kg. 33,80	cm 70,05

La Filo San Genesio-Calavino mette in scena un'opera con attori diversamente abili

QUANDO IL TEATRO È INTEGRAZIONE

Con l'atto unico brillante "En Castel en vendita" che porta sul palcoscenico 30 attori la Filo San Genesio-Calavino ha riscosso un successo formidabile di pubblico, che ha regalato agli organizzatori la soddisfazione di vedere il teatro di Calavino strapieno il 17 febbraio.

Grazie agli applausi entusiasti del pubblico ci siamo sentiti ripagati dalla fatica della minuziosa preparazione dello spettacolo, di tutto quel lavoro dietro le quinte, di attori e volontari, che solitamente non si nota, delle nostre ansie, dei sacrifici e della scommessa che è per noi ogni volta una nuova parte da imparare e mettere in scena. Desideriamo riportare i commenti del pubblico, delle autorità presenti, i due sindaci di Madruzzo e Vallelaghi, del presidente della Cofas e di Luciano Galli che con l'associazione Together con Roberto ci ha sostenuto anche economicamente in questa avventura. Le autorità, dal palco, hanno riconosciuto l'importanza e la valenza sociale non solo del nostro spettacolo ma anche del nostro lavoro nel quotidiano.

Una testimonianza per chi ci vede e ascolta su quanto la nostra compagnia possa regalare non solo belle emozioni a chi si lascia trasportare, ma anche offra una visione diversa della disabilità, che esalta la relazione tra i componenti del progetto ed il nostro territorio, al quale a sua volta viene fatta una proposta, tanto utile quanto da sostenere, di cultura sociale. Siamo una trentina di attori, di cui diciotto diversamente abili, che lavorano insieme con la filodrammatica "San Genesio" di Calavino dall'anno 2000 ed abbiamo messo in scena quattro spettacoli, ma soprattutto creato una "compagnia positiva" che è cresciuta insieme con passione, convinzione e soprattutto tanta umiltà. Abbiamo "messo in prosa" un mondo fragile, alle volte in difficoltà, un mondo complicato, un mondo ricco, che al di là delle difficoltà fisiche o mentali, vale la pena di conoscere ed esplorare e dal quale si può anche imparare. trasformandosi in energia pura, entusiasmo per tutti.

Da questo intreccio di conoscenze è nata la nostra mission, insieme "si può fare" anzi "si può e si deve fare", scoprendo quanto il teatro e l'arte in genere possa essere terapeutico non solo per chi lo pratica, l'attore, ma anche per lo stesso spettatore, il quale rimane piacevolmente colpito ed emozionato dall'entusiasmo, dalla carica di energia pura che trasmettiamo, a volte anche sorpreso dalla nostra naturalezza comunicativa e speriamo anche dalla nostra bravura! Insieme, su un palco, si cresce utilizzando un copione di esperienze prima di tutto umane e poi artistiche, un copione che ha come titolo: AMICIZIA E STIMA. La relazione positiva tra diversità che imparano, grazie al teatro, a fondersi senza confondersi, è l'obiettivo a cui questa esperienza ha mirato fin dall'inizio.

Alla fine dello spettacolo "En Castel en vendita" il pubblico ha colto e compreso che la scelta di questa nostra modalità di fare teatro, che è divertimento ed entusiasmo e contemporaneamente impegno e dedizione, hanno permesso di riflettere su quanto l'espressività artistica possa essere un fattore centrale di sviluppo e crescita, non solo per il singolo che partecipa e anche per l'intera comunità.

A tutti voi chiediamo di darci la possibilità di trasportarvi nel nostro spettacolo e di mostrarvi il nostro modo di fare teatro: teatro di coraggio e di missione. Aspettiamo di essere invitati in tutti i teatri del Trentino per farci conoscerci e percorrere un tratto di strada insieme.

Grazie di cuore dall'Oasi e filo San Genesio.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "OASI VALLE DEI LAGHI"
Tel. Faes Alda 348 4915837
alda.faes@oasivalledeilaghi.com

FILODRAMMATICA "SAN GENESIO"
Tel. Tabarelli de Fatis Michele 347 5782734
filo.sangenesio@tin.it

Importante anniversario per la Filodrammatica di Tobllino

CINQUANTA ANNI IN PALCOSCENICO

Sabato 30 settembre 2017, grande festa al teatro Parrocchiale di Sarche per celebrare il cinquantesimo della Filodrammatica Toblino.

La compagnia nasce ufficialmente nel 1966 con la rappresentazione della commedia "L'avocato della pora zent " di Guido Chiesa che ha visto la partecipazione, assieme agli attori di Sarche, anche di alcuni componenti della Filodrammatica di Lasino.

L'anno successivo quella che era la "Compagnia teatrale maschile, soci e amanti del teatro" subisce una svolta epocale diventando la "Filodrammatica mista di Sarche" aperta anche ad interpreti di sesso femminile!

Dopo le prime commedie in dialetto trentino, la Filodrammatica di Sarche si è cimentata con alcuni testi in lingua italiana ("La zia d'America"; "E venne l'alba"; "Hanno rapito una ragazza", solo per citarne alcuni) per ritornare al dialetto trentino grazie anche e soprattutto all'incontro con don Silvio Bracchetti, parroco di Pergolese. Dalla fine degli anni Sessanta fino alla metà degli anni ottanta, don Silvio, oltre ad essere stato l'autore di molti testi (commedie e farse) rappresentati dalla Filodrammatica di Sarche ne è stato anche il regista.

Rocco Rucatti ha raccolto l'eredità di don Silvio nella regia e nella guida del gruppo. Si era fatto carico, insieme agli altri ed a un gruppo di volontari, della ristrutturazione del teatro fino al 1990 quando, un incidente sul lavoro, se l'è portato via.

Dopo un periodo di "silenzio" (1989 - 1993) la Filodrammatica mista di Sarche è tornata sulle scene grazie a Dario Zanlucchi, presidente, regista e motore della compagnia, e da allora, pur con qualche difficoltà, è sempre stata presente. Ma tutto questo è storia recente, ivi compreso il cambio del nome che da "Filodrammatica mista di Sarche" è diventata "Filodrammatica Toblino".

Nella serata del cinquantesimo è stato presentato e distribuito alla comunità ed ai simpatizzanti, il volume scritto da Silvano Maccabelli, "Filodrammatica Toblino - un altro decennio di teatro - scenari aperti dal 2006 al 2017".

Il volume integra quello presentato per il quarantesimo anno raccontando l'attività della Filodrammatica nell'ultimo decennio, il tutto corredato di foto e aneddoti che rendono estremamente piacevole e divertente questo nostro viaggio nel tempo.

La serata si è svolta sotto forma di racconto da parte dell'autore verso il pubblico intervallato dalla rappresentazione di tre scene, le più significative, tratte dai lavori rappresentati nel periodo 2006/2017:

- "L'è sempre colpa del nono" di Giovanni Amato (2007);
- "Ulisse Prinot farmacista de not" di Amendola e Corbucci (2011);
- "En vedof alegro " di Moreno Burattini (2013).

Con la proiezione di una scena tratta da "Ulisse Prinot" si è voluto ricordare con tanto affetto Marco Inama, prematuramente scomparso nel 2015.

Nel corso del decennio, come racconta l'autore, proficua ed intensa è stata la collaborazione della Filodrammatica Toblino, insieme ad altre compagnie, nella realizzazione di alcuni spettacoli al di fuori dai consueti canoni della comicità dialettale. Chi ha partecipato ha avuto la possibilità di lavorare con grandi registi e di far tesoro dei loro insegnamenti. Si vuole ricordare:

- Pino Costalunga che ha diretto "Fisarmonia" nel 2006
- Mariano Furlani che ha diretto "un grande pittore...a teatro" nel 2008 dedicata al pittore Giovanni Segantini.

Al termine della serata è stato allestito un rinfresco per salutare tutti gli amici ed i simpatizzanti intervenuti.

In tutti questi anni tante cose sono cambiate ma una cosa è sicuramente rimasta inalterata: la voglia di divertire e di divertirsi.

"La dòna de 'sti ani" propone laboratori, collaborazioni, libri

NON SOLO MUSEO MA ANCHE TANTI EVENTI

Molti di voi ci conoscono, ma per i pochi che ancora non sono venuti a trovarci ecco qua una breve presentazione del piccolo museo "La dòna de 'sti ani" che si trova a Lasino sotto il municipio di Madruzzo.

Il museo nasce nel corso dell'anno 2014 grazie alla collaborazione tra l'Associazione culturale Retrospettive della Valle dei Laghi e l'allora Comune di Lasino. Dopo l'inaugurazione ufficiale dell'8 dicembre 2014 numerose sono state le attività e le aperture che il museo ha proposto per farsi conoscere e soprattutto per tramandare tradizioni e usanze della nostra gente del secolo scorso. Di seguito una breve descrizione del nostro ultimo anno di attività e un accenno alle nostre proposte future.

Come novità rispetto agli anni precedenti, ci preme presentare la ben riuscita collaborazione con l'Ecomuseo della Valle dei Laghi con il quale abbiamo organizzato dei laboratori didattici durante i mesi di luglio e agosto dedicati ai bambini: cinque incontri ben partecipati con tanto entusiasmo da una quindicina di iscritti. Le tematiche trattate sono state la lana, il dialetto, i cereali, l'alimentazione e la seta. Oltre a questi specifici incontri con le scuole, abbiamo organizzato anche altri laboratori durante l'anno: a gennaio (sia del 2017 che del 2018) per la befana (realizzazione di decorazioni natalizie), durante la Domenica delle Palme (9 aprile 2017 - realizzazione dell'albero di Pasqua) e durante la Festa della Zucca (8 ottobre 2017- decorazioni con i semi). Abbiamo anche ospitato alcune classi della Scuola Primaria di Terlago (maggio 2017) e della Scuola Secondaria di Cavedine (novembre e dicembre 2017): i primi hanno "messo le mani in pasta" e hanno prodotto le taiadele, mentre i secondi sono stati coinvolti a sfoiar el zaldo. Abbiamo anche partecipato ad eventi esterni, primo tra tutti il Festival Etnografico al Museo di San Michele all'Adige (22-23 aprile 2017) dove abbiamo promosso la nostra speciale e particolare tradizione della distribuzione del sale di San Martino. Abbiamo partecipato alla Festa delle Associazioni (17 marzo 2017) e per la prima volta al Parco dei Mestieri durante il Trento Film Festival in collaborazione con Ecomuseo della Valle dei Laghi (7 maggio 2017).

Per il primo anno abbiamo anche aderito alla Giornata Nazionale dei Piccoli Musei (18 giugno 2017), dato che siamo soci della medesima Associazione. In marzo, in occasione della Giornata della Donna abbiamo avuto la piacevole visita dell'Asses-

sore Sara Ferrari che ha così potuto scoprire e apprezzare il nostro piccolo museo. Di particolare rilevanza la collaborazione con il Comune di Madruzzo per la distribuzione del sale di San Martino: vista la particolare ma seguita tradizione abbiamo proposto al Sindaco Michele Bortoli e all'Assessore Rosanna Bolognani di dedicarne un momento particolare. Così, sabato 11 novembre 2017 abbiamo allestito presso l'atrio del municipio una piccola mostra di quadri esplicativi di questa tradizione e curato la distribuzione del sale. Un momento semplice e molto raccolto che ha però trovato apprezzamento, e per il quale siamo molto soddisfatti. In occasione del nostro 3° compleanno (8 dicembre 2017) abbiamo ospitato la presentazione del libro di racconti "La guerra vissuta dalle donne", scritto da Tiziana Chemotti, una delle componenti più attive del gruppo che gestisce il museo. L'evento si è svolto presso la Sala Consiliare del Municipio di Madruzzo, e oltre ad alcune letture tratte dallo stesso libro, ci sono stati alcuni momenti musicali e la proiezione di alcuni filmati che prendono spunto da alcuni episodi raccontati nel libro (alcune scene sono state girate nei locali del museo). Al termine il libro è stato distribuito ai presenti, stampato grazie al contributo dell'Assessorato alle Pari Opportunità. Prima di Natale, abbiamo avuto il piacere di far visitare il nostro piccolo museo al Direttore del Museo di San Michele, il dott. Kezich e alla sua collaboratrice, la dott.ssa Mott. Il nostro museo entra così a far parte della ricca proposta culturale che lo stesso Museo di San Michele offre e promuove.

Sono molte le attività che ci prefissiamo per l'anno che è appena iniziato: oltre alle aperture in occasione di eventi locali (Carnevale, Primo Maggio, Festa della Zucca...) con la proposta di laboratori per bambini, intendiamo rinnovare la collaborazione con l'Ecomuseo della Valle dei Laghi per i laboratori estivi. Come di consueto parteciperemo al Festival Etnografico del Trentino al Museo di San Michele (14-15 aprile 2018) e alla Seconda Giornata dei Piccoli Musei (3 giugno 2018). Rinnoviamo la disponibilità ad ospitare sia le classi delle scuole del territorio, così come gruppi di persone che desiderano fare un tuffo nel passato e riassaporare vecchi momenti.

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività seguiteci sulla pagina Facebook oppure mandateci una e-mail all'indirizzo ladondestiani@gmail.com con la richiesta di essere inseriti nel nostro elenco per la ricezione delle nostre Newsletter!

Gloria Chistè

I CORI UNGHERESI INCANTANO IL PUBBLICO

Il 27 marzo 2018 il Coro femminile "La Gagliarda" ha avuto il piacere e l'onore di ospitare due cori ungheresi, facenti parte della stessa scuola di Debrecen (HU), il coro Lautitia Gyermekkar e il Lautitia Ifjúsági Vegyeskar; due formazioni – una di voci bianche e una di voci miste giovanili - giunte in Italia dall'Ungheria per partecipare al Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda, che si è svolto dal 25 al 28 marzo.

I cori, diretti con grande passione ed energia dal Maestro Nemes Jósef, dopo una lunga giornata di competizioni a Riva del Garda, dove avevano già vinto due primi premi quel giorno, hanno offerto al vasto pubblico presente nella Chiesa Parrocchiale di Calavino un'occasione davvero speciale per conoscere ed apprezzare il canto corale giovanile in una delle sue mille sfaccettature.

I numerosi brani proposti hanno saputo creare atmosfere suggestive ed affascinanti grazie ai "giochi ad incastro", quasi incredibili, che le voci di questi cento ragazzi hanno saputo costruire con una maestria ed una sicurezza davvero ammirevoli.

Questo bellissimo concerto si è concluso con lunghi applausi e grande soddisfazione per chi ha potuto esserci quel giorno ad ascoltare: un grazie di cuore ai cori LAUTITIA!

Molte le iniziative dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi, per ragazzi e non solo

SPORT, NATURA E SCOPERTA DEL TERRITORIO

Anche quest'anno Ecomuseo propone una ricca offerta di attività rivolte a tutta la comunità, con l'intento di stimolare una maggiore attenzione verso la cultura, la storia, le tradizioni locali, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio.
Nel nostro calendario ritroverete le attività di maggior successo dell'anno trascorso, ma anche alcune novità pensate in seguito al materiale prodotto dalle ricerche che Ecomuseo ha effettuato nel 2017.

I bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni vedono il ritorno dei lunedì tra sport e natura al lago di Terlago, i martedì del pane e i laboratori della "Dòna de 'sti ani", presso l'omonimo museo a Lasino, il mercoledì; il giovedì si alternerà tra l'arrampicata sulle falesie di Toblino e il laboratorio "Geologo per un giorno", novità 2018, in cui i ragazzi potranno scoprire le caratteristiche geologiche della Valle dei Laghi e gli strumenti di lavoro del geologo; ulteriore novità l'aggiunta dei laboratori "Oh che bel castello" nella giornata di venerdì che, come suggerisce il nome, hanno come tema i castelli della nostra Valle.

Per gli adulti e le famiglie saranno proposte le escursioni sul territorio, che quest'anno verranno presentate in collaborazione con le associazioni della Valle dei Laghi durante le principali sagre e manifestazioni del territorio. Non mancheranno altre attività e iniziative attualmente in attesa di definizione.

Una significativa sinergia è nata in seguito alla partecipazione ad un bando emanato dalla Fondazione Caritro, che vede Ecomuseo Valle dei Laghi capofila del progetto "TAL: territorio, ambiente e libro. Percorsi per leggere il territorio" in collaborazione con gli organi deputati alla Gestione associata della cultura della Comunità della Valle dei Laghi, le biblioteche del territorio, la Biblioteca Valle di Cavedine e la Biblioteca Vallelaghi, nonché con il Biodistretto della Valle dei Laghi. Il progetto prevede la collaborazione dei soggetti coinvolti in occasione di quattro giornate di notevole interesse: la Giornata Mondiale dell'acqua (22 marzo); la Giornata della Biodiversità (19 maggio); la Giornata dell'Ambiente (5 giugno); la Giornata del Paesaggio in data da definire. In queste ricorrenze vengono proposte numerose attività, quali laboratori ludico-didattici rivolti ai bambini, mostre bibliografiche diffuse, conferenze ed escursioni sul territorio per approfondire i temi affrontati dalle quattro giornate e applicati, in particolar modo, alla nostra Valle. In occasione delle mostre bibliografiche diffuse, che le biblioteche allestiranno nei loro spazi affrontando ciascuna un diverso aspetto del tema proposto, verrà consegnata al visitatore una tessera da timbrare in ogni sede visitata che, una volta completata, potrà essere scambiata con un gadget. La collaborazione tra Ecomuseo, Biblioteche e Biodistretto proseguirà ad autunno nelle scuole secondarie di primo grado di Cavedine e Vezzano e vedrà la stesura di una mappa del paesaggio realizzata dai ragazzi dei gruppi opzionali, dopo aver per-

corso il territorio in compagnia di esperti naturalisti, geologi e guide del territorio.
Per i dettagli delle attività qui elencate e di molte altre iniziative potete consultare il calendario delle attività di Ecomuseo sempre aggiornato sul nostro sito:
www.ecomuseovalledeilaghi.it
Per informazioni potete scrivere a info@ecomuseovalledeilaghi.it o telefonare al numero 333.5360188.

PERCORSO ETNOGRAFICO DEGLI OPIFICI STORICI

L'Ecomuseo della Valle dei Laghi sta lavorando alla realizzazione di un articolato progetto che consente di individuare, percorrere, visitare e interagire con i luoghi legati ai lavori storici presenti sul nostro territorio, luoghi che hanno contribuito in modo incisivo per anni allo sviluppo economico e sociale della Valle dei Laghi. Questo è possibile grazie ad un accurato lavoro di ricerca tra storia, etnografia e tecnologia, su libri, documenti pubblici e privati, fotografie, ricostruzioni genealogiche, materiali multimediali non solo inerenti la Valle dei Laghi ma confrontabili con essa. L'attenzione è poi stata posta all'analisi delle tracce rimaste in valle, ed a volte nascoste ai più poiché in luoghi privati, alla valorizzazione delle testimonianze raccolte dai più anziani e da coloro che per professione o passione possono tramandare il ricordo delle precedenti generazioni, al prezioso coinvolgimento di associazioni e di singoli cittadini.
Il lavoro dell'artigiano era in passato strettamente connesso all'ambiente naturale e alle sue risorse; la vita della valle si basava principalmente su una economia di autosufficienza, incentrata sulle attività agricole ed artigianali, dove figure come il bottaio, il fabbro, il falegname, il mugnaio, il calzolaio, il tessitore... fungevano da punto di riferimento per il contadino con cui si andava ad instaurare un rapporto di fiducia e impegno lavorativo.
La Valle dei Laghi possedeva un ingente numero di opifici, alcuni sorti in posizione isolata, altri concentrati lungo i corsi d'acqua come nel caso degli "opifici ad acqua" nei comuni di Vallelaghi e Madruzzo, dando vita in queste zone ad un vero e proprio distretto artigianale, dove l'operosità dei molteplici laboratori favoriva e supportava il fabbisogno della comunità locale.
Oggi le figure dei mastri artigiani e le storiche attività che animavano i nostri paesi sono quasi scomparse; la maggior hanno lasciando poco o nulla a testimonianza della loro presenza, di qui il dovere e il desiderio dell'Ecomuseo di farsi custode di tutto ciò, recuperando, ricostruendo, ove possibile con immagini, foto, documenti scritti e orali, questa storia, per consegnare alle nuove generazioni un prezioso spaccato di passato della nostra e loro comunità.

Una narrazione di percorsi

Il progetto si concretizza nell'installazione, nei punti di interesse del territorio, di pannelli che raccontano l'attività che veniva svolta in quel luogo. Su essi è riportato inoltre un QR Code (Quick Response Code) che permette di raggiungere con immediatezza, attraverso il proprio smartphone, pagine di approfondimento sul nostro sito internet, consultabile quindi facilmente dal luogo di cui si parla, oltre che dal proprio pc a casa. Nelle pagine di approfondimento si vuol dare la possibilità di conoscere più a fondo la storia degli opifici storici della valle dei Laghi ma si offrono anche stimoli per approfondire altre tematiche correlate. Anche gli alunni delle scuole potranno contare su un aggancio al concreto e su una base documentale da cui partire per conoscere e comprendere il passato e, perché no, appassionarsi ad esso, produrre nuovi materiali e divulgarli anche attraverso questo canale: ricerche storiche, interviste a testimoni privilegiati, racconti e leggende, disegni, costruzioni, esperienze, prodotti multimediali. Queste saranno perciò pagine aperte al contributo di chi vorrà, implementabili in futuro.
Il territorio assume, in questo contesto, una posizione di primo piano: è il luogo che ospita la sua stessa storia e le proprie tradizioni. Il visitatore potrà avvicinarsi alla scoperta di questi luoghi usando la libera esplorazione come modalità per praticare il territorio, andando così alla scoperta sia dei luoghi in cui erano presenti le attività produttive sia della storia della Valle.

GLI OPIFICI AD ACQUA

Il primo percorso etnografico degli opifici storici è dedicato agli opifici ad acqua ed interesserà i paesi di Terlago, Ciago, Fraveggio, Vezzano e Padergnone, Calavino. La sua realizzazione è iniziata con la parte riguardante gli Antichi mulini di Calavino e del Borgo di Vezzano, paesi in cui i mulini erano più numerosi.
Rispetto agli altri paesi della Valle di Cavedine, Calavino è sempre stato caratterizzato da una ricchezza di sorgenti e corsi d'acqua che hanno contribuito allo sviluppo socio-economico e alla configurazione del paese. Si stima che lungo la Roggia esistessero più di una trentina di mulini, destinati a diverse attività artigianali, che oggi sono purtroppo scomparsi. Di queste presenze restano poche testimonianze e ricordi; si è perciò cercato di localizzare e ricostruire quello che una volta formava il cuore della vita artigianale del paese posizionando lungo il percorso della roggia sette pannelli che connotano i principali punti dove si trovavano un tempo gli opifici.
L'inizio del percorso è segnalato da una bacheca introduttiva nella zona del Bus Foran, dove la roggia entra in paese. Buona parte della Roggia non è più visibile perché scorre al di sotto della strada, ma ci sono alcuni scorci dove la vediamo costeggiare le abitazioni; in particolare il percorso passerà dalla Piazzetta delle Regole, dove si gode di un'ottima visuale, per poi continuare nella parte vecchia del paese, il quartiere del Mas, un tempo cuore pulsante dell'artigianato.
A Vezzano la maggior concentrazione di mulini era in Via Borgo, ma si partiva sopra il paese, dalla località Naran e si giungeva fino a via Ronch. Lungo questo percorso, nei pressi degli 11 ex mulini che sfruttavano l'acqua della Roggia Grande ad inizio '900, verranno a breve posizionati una bacheca e 11 pannelli. L'acqua proveniente in parte da Covelo forniva già lì energia ad un mulino di cui si parla già nel 1244-47 e, superato Vezzano, continuava poi il suo corso alimentandone altri ancora a Padergnone fino a placare la sua corsa nel Lago di Santa Massenza.
Per chi desidera approfondire l'argomento ecco la pagina internet dedicata:
http://www.ecomuseovalledeilaghi.it/it/valle-dei-laghi/ricerca/opifici-storici/

Torna la rassegna "Suoni d'Acqua"

UN LAGO DI JAZZ

Musicisti ospiti a Lagolo per 4 concerti in quota

Torna come la scorsa estate "Suoni d'acqua", una rassegna nata dall'idea di far soggiornare alcuni musicisti nella Casa degli Artisti di Lagolo. Una serie di quattro weekend di creatività a contatto con la natura alpina del lago di Lagolo porterà a quattro concerti in quota, nel pomeriggio di alcune domeniche estive.
Gli ensemble coinvolti fanno tutti dell'improvvisazione e della performance la propria cifra creativa, con linguaggi eterogenei, dall'avant rock al jazz alla world music di origine sudamericana, in rapporto simbiotico con l'ambiente che li ospita.
Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Comune di Madruzzo, l'associazione Sonata Island e Trentino Jazz. I concerti si snoderanno da giugno a settembre e si terranno al Parco delle Feste di Lagolo.

Si è iniziato il 3 giugno alle ore 15 con **Sonata Islands Kommandohv e Zeuhl Jazz.** L'ensemble, attivo in questa formazione da cinque anni, presenta la nuova uscita discografica "Zeuhl Jazz" edita negli USA dalla casa newyorkese Chant Records ed in Italia, solo in vinile, dalla storica ADN. Si tratta di una rivisitazione delle musiche dei Magma, gruppo culto francese , al fianco dei quali Sonata islands Kommandoh ha suonato due anni fa nel RIO Festival di Alby (Francia).
Il 29 luglio alle 15.30 il Festival prosegue con **Tango Tres.** Nato nel 1997, Tango Tres propone una ricerca sul repertorio delle origini del tango noto come "Guardia Vieja" (Vecchia Guardia), negli stili più in voga tra il 1880 e il 1920 tra Buenos Aires e Montevideo: canzone folklorica e fandango iberico, tanguillo andaluso, contradanza habanera e danza cubana, maxixe brasiliano, milonga creola e candombe uruguayano, milonga milonga campera argentina.
A settembre doppio appuntamento: il 9 settembre alle ore 15.30 con **Il Duo meets Michele Polga** con un programma dedicato alla world music fra Argentina e Africa, nato da un incontro per caso, per curiosità, per determinazione, mentre il 12 settembre ore 15.30 con il gruppo **Carlo Maver Trio.** Gioele Pagliaccia e Giulio Campagnolo alias **"IL DUO"** sono due musicisti molto attivi nella scena jazz Italiana ed internazionale. I due suonano una miscela di soul-funk-jazz passando per l'afro beat e la musica elettronica, senza mai dimenticare le radici dell'organo Hammond. Propongono sia pezzi originali che qualche standard di gente come John Coltrane e Lou Donaldson.
Per maggiori informazioni sugli artisti e per eventuali variazioni è a disposizione il sito internet:
http://www.trentinojazz.com/page/suoniacqua.html

La centralina idroelettrica di Calavino

UNA FONTE D'ACQUA... E DI SOLDI

Da sempre l'acqua è considerato un bene essenziale per la vita dell'uomo e con l'andare degli anni la sua importanza è diventata centro di interessi economici più grandi. Nel nostro territorio montano l'acqua è fonte di energia pulita.

A Calavino, alla fine degli anni '70, era in atto la nuova lottizzazione dell'area denominata "Roma Casale" e si era palesata la necessità di avere acqua corrente per queste nuove case. Il sindaco di allora, Carlo Ricci, non ebbe dubbi: era necessario provvedere quanto prima cercando di portare l'acqua alle nuove case. Dopo un tentativo fallito di portare l'acqua dalla montagna vicina, arrivò l'intuizione: portare l'acqua dalla parte "bassa" dell'abitato da Rio Freddo attraverso l'installazione di una bobina elettrica.

La progettazione venne affidata all'ingegner Giovanni Dolzani di Trento, che all'epoca era considerato uno dei massimi esperti in Trentino in materia di acquedotti.

Il progetto era imponente e avveniristico per l'epoca e anche il costo era decisamente elevato per l'epoca: 850 milioni di Lire vennero concessi da Cassa Depositi e Prestiti e dalla Provincia Autonoma di Trento che servirono alla costruzione della centralina stessa e 220 milioni di Lire invece, necessari per il completamento dell'opera con l'installazione della 2° turbina sono stati prelevati direttamente dal Comune.

Sicuramente un'opera pubblica di tali dimensioni all'epoca alimentò qualche malumore fra gli abitanti del paese ma il Sindaco aveva un duplice obiettivo: non solo garantire l'acqua nella nuova zona residenziale, ma assicurare, anche negli anni avvenire, una cospicua entrata al Comune.

Infatti, una volta avviata la concessione all'Enel la centralina idroelettrica rende circa 100-130 mila € all'anno, ogni anno da ormai quasi 40 anni.

Questi soldi, sulla parte corrente del bilancio, vengono erogati principalmente alle associazioni del territorio permettendo loro di svolgere le attività di cultura, socializzazione e aggregazione dell'intera comunità.

Una curiosità: la centralina idroelettrica non fu mai inaugurata. Forse, all'epoca, sembrava superfluo.

Certamente quest'opera nel tempo ha richiesto manutenzione e continuo controllo. Di fatto ogni giorno un dipendente comunale controlla il buon funzionamento della centralina. Questo controllo, a breve, verrà sostituto da un sistema a distanza che permette, tramite il computer, di monitorare la situazione.

Inoltre è stata rinnovata la concessione ad uso idroelettrico delle rogge di Calavino e Rio Freddo, che scadevano nel 2014. L'iter, a causa della complessità dei vari aspetti è durato circa tre anni, e ha visto la conclusione nel luglio 2017. Della questione è stata incaricata la geometra Germana Parisi, la quale, avvalendosi della collaborazione dell'ingegnere geologo Daniele Sartorelli, ha operato in sinergia con l'agenzia provinciale APRIE e il servizio Tecnico del Comune di Madruzzo. Il rinnovo della concessione ha comportato:

- la verifica della corrispondenza degli elaborati progettuali posti alla base della concessione, depositati al Servizio gestione Risorse Idriche della PAT, con lo stato di fatto delle opere;
- la verifica della corrispondenza fra le opere esistenti e la normativa in vigore;
- la verifica di corretto dimensionamento opere, di efficienza, di tenuta, ecc di tutte le opere che concorrono alla derivazione,
- l'individuazione di eventuali interventi necessari al rispetto della normativa vigente, quali il dimensionamento del rilascio DMV (deflusso minimo vitale) e del prelievo calibrato nonché alla risoluzione di eventuali criticità nei manufatti e relativa progettazione;
- relazione di verifica screening al Servizio Valutazione Ambientali (VIA)
- presentazione di elaborati progettuali al Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della PAT
- direzione dei lavori durante la realizzazione delle opere necessarie;
- redazione di fine lavori mediante relazione ed dichiarazione di corretta esecuzione.

I lavori sono stati affidati e realizzati in termini rapidissimi dalla Ditta NARDON SRL di Cembra-Lisignago.

IL DOTTOR STENICO VA IN PENSIONE

Il dottor Mauro Stenico, dopo quattro decenni di attività come medico generico presso il nostro Comune, a partire da marzo 2018, è in pensione.
Ha svolto con costanza, dedizione e soprattutto empatia la sua attività di medico di base
Si è laureato ancora prima dei 25 anni presso la Facoltà di Medica a Verona e dopo qualche mese di tirocinio presso l'università il 3 ottobre del 1977 ha iniziato a svolgere l'attività di medico condotto a Calavino. Nel contempo ha fatto l'ufficiale sanitario fino al 1984. Durante questi anni si è specializzato in ematologia e igiene del territorio.
Il dottor Stenico rimarrà per molti di noi una persona di riferimento, che sapeva ascoltare i suoi pazienti e sapeva consigliarli al meglio. Mancheranno a tutti la sua professionalità e cordialità. Buona pensione Dottore!

Si ricorda che i pazienti del dott. Stenico dovranno scegliere un nuovo medico di base.
È sufficiente rivolgersi all'Ufficio Prestazioni/Anagrafe del Distretto di appartenenza (In Viale Verona presso l'ufficio Anagrafe), che mostrerà l'elenco dei medici disponibili tra cui effettuare la scelta.
È anche possibile cambiare il proprio medico di famiglia direttamente da casa, tramite TreC, senza doversi recare agli sportelli del Distretto sanitario. E' necessario aver attivato in precedenza la Carta provinciale dei servizi/Tessera sanitaria (TS).

MADRUZZO HA IL SUO STEMMA

Il nuovo Comune di Madruzzo non poteva fare a meno ovviamente di uno stemma, cioè del simbolo della nuova comunità che riunisce le vecchie entità di Lasino e Calavino. Dopo aver proposto un bando di idee e costituito un'apposita commissione giudicatrice, l'iter si è concluso nell'ottobre del 2017, con un'apposita delibera, che ha scelto l'idea proposta di Alvaro Periotto di Madruzzo (Lasino).

La descrizione ufficiale dello stemma è la seguente:

Troncato d'azzurro e di rosso da una fascia ondata partita d'argento e d'azzurro: nel 1° alla torre quadrata d'argento, merlata alla guelfa di 4 pezzi e finestrata di due del campo, fondata sulla partizione; nel 2° al grappolo d'uva (4, 3, 2, 1) d'oro stilizzato. Ornamenti esteriori da Comune; attorno all'incontro delle fronde si avvolge un nastro tricolore, non annodato.
Insieme allo stemma è stato creato anche il gonfalone, così descritto:
Drappo bianco di cm. 180x90, bordato e frangiato d'argento e caricato dello stemma comunale con l'iscrizione centrata e convessa verso l'alto in argento: COMUNE DI MADRUZZO, sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore del drappo, fissato a spirale con bullette. L'asta termina in alto con una freccia sulla quale è riprodotto l'emblema della Repubblica ed è ornata da una cravatta frangiata in nastro tricolorato dai colori nazionali. Le parti metalliche del gonfalone, le frange, i cordoni, le bullette, oltre che l'iscrizione, sono argentati.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

48 08.11.2017 Approvazione mozione "Azioni territoriali per un commercio libero e giusto per un'Europa libera dal CETA – ordine del giorno Federazione provinciale Coldiretti di Trento".
49 08.11.2017 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
50 08.11.2017 Approvazione Regolamento sulle norme di utilizzo della piattaforma galleggiante sul lago di Lagolo
51 08.11.2017 Acquisizione a titolo gratuito delle pp.ff. 2394/3 e 2394/4
C.C. Calavino dalla Società cooperativa edilizia obiettivo prima casa in liquidazione coatta amministrativa ed approvazione del relativo schema di atto
52 08.11.2017 Piano attuativo di iniziativa privata denominato "piano di lottizzazione in loc. Pergolese". Approvazione Prima Variante
53 08.11.2017 Variante al p.r.g. in accoglimento delle richieste di inedificabilità ai sensi del comma 4 dell'art. 45 della l.p. 15/2015
54 29.11.2017 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente
55 29.11.2017 Approvazione convenzione per l'attribuzione alla Comunità della Valle dei Laghi dell'incarico inerente l'espletamento di tutti gli adempimenti procedurali connessi all'affidamento del servizio di tesoreria e approvazione affido del Servizio di Tesoreria alla banca Intesa Sanpaolo.
56 29.11.2017 Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m..
57 29.11.2017 Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di "progetti territoriali per il benessere delle famiglie e il sostegno nelle fragilità" per il triennio 2017-2019.
58 29.11.2017 Piano giovani di zona "Valle dei Laghi" - anni 2018 – 2020. Approvazione schema di convenzione.
59 29.11.2017 Acquisizione a titolo gratuito della p.f. 530/2 C.C. Calavino dalla Parrocchia Santa Maria Assunta di Calavino ed approvazione del relativo schema di atto.

1 15.02.2018 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
2 15.02.2018 Approvazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) del Comune di Madruzzo.
3 15.02.2018 Approvazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) intercomunale Rio Freddo.
4 15.02.2018 Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta immobiliare semplice – IM.I.S..
5 15.02.2018 Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) – Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.
6 15.02.2018 Tassa sui rifiuti – TARI. Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno d'imposta 2018.
7 15.02.2018 Area camper a Lagolo: istituzione in via sperimentale del servizio pubblico locale di parcheggio a pagamento senza servizio di custodia dei veicoli e determinazione tariffa.
8 19.02.2018 Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), della nota integrativa e della nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2018-2020.
9 19.02.2018 Approvazione accordo di programma per la realizzazione della ciclopedonabile della Valle di Cavedine.
10 19.02.2018 Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'accumulo e spargimento dei liquami e del letame in funzione della tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale.
11 19.02.2018 Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Calavino.
12 19.02.2018 Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Lasino.
13 19.02.2018 Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Calavino.
14 19.02.2018 Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Lasino.
15 26.04.2018 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta del 15.02.2018.
16 26.04.2018 Approvazione verbale della seduta del 19.02.2018.
17 14.06.2018 Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
18 14.06.2018 Rinnovo della convenzione per la gestione associata del Servizio di pubblica lettura denominato "Biblioteca Valle di Cavedine" fra i Comuni di Cavedine e Madruzzo.
19 14.06.2018 Approvazione Rendiconto della gestione 2017
20 14.06.2018 Ratifica deliberazione giuntale n. 110 dd. 23/05/2018 avente ad oggetto "Prima variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e variazione di PEG".
21 14.06.2018 Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m..
22 14.06.2018 Approvazione del "Progetto Riuso Solidale".
23 14.06.2018 Approvazione regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia del Comune di Madruzzo
24 14.06.2018 Approvazione regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato.
25 14.06.2018 Approvazione Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo

DELIBERE DI GIUNTA

245 06.11.2017 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa Vacanza ex Casera Lagolo al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Lasino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
246 06.11.2017 Approvazione linee direttive per la gestione del servizio viabilistico nel corso della stagione invernale 2017 – 2018.
247 06.11.2017 Realizzazione progetto "Lo scultore Francesco Trentini tra Lasino, Vienna e l'Europa (1976 - 1966)". Affidamento alla cooperativa Kinè SCS di Trento dell'incarico per servizi archivistici e di valorizzazione.
248 06.11.2017 Acquisto sale per la ricorrenza di San Martino
249 15.11.2017 Approvazione programma annuale per effettuazione controlli a campione sugli atti amministrativi.
250 15.11.2017 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino alla Scuola dell'Infanzia di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
251 15.11.2017 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente Pergolese al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Lasino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
252 15.11.2017 Concessione contributo al Gruppo volontarie di Pergolese per l'attività ordinaria dell'anno 2017.
253 15.11.2017 Concessione contributo straordinario all'Associazione Musicale Valle dei Laghi a sostegno del I° Concorso internazionale di chitarra classica "Valle dei Laghi".
254 15.11.2017 Concessione contributo straordinario al Gruppo Alpini Monte Casale per il progetto di visita alla Caserma C. Battisti di Trento con gli alunni delle scuole primarie di Pietramurata e Sarche.
255 15.11.2017 Concessione contributo straordinario alla Pro Loco di Calavino a sostegno del progetto teatrale "sFortunato Depero".
256 15.11.2017 Approvazione schema di convenzione skipass con Trento Funivie Spa stagione invernale 2017/2018.
257 15.11.2017 Realizzazione dello spettacolo musicale "Suggestioni".

258	15.11.2017	Rifacimento tratti acquedotto comunale di frazione Calavino. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo a firma del geom. Bolognani Sergio.-
259	20.11.2017	Adesione all'Associazione Biodistretto della Valle dei Laghi con sede legale in Vezzano di Vallelaghi e condivisione dello statuto.
260	20.11.2017	Tirocini presso il Comune di Madruzzo: linee guida criteri di accesso e svolgimento per gli studenti delle scuole superiori ed universitari.
261	20.11.2017	Lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione di via Rauten e via Caffaro nell'abitato di Sarche, zona CRM a Ponte Oliveti e via Garibaldi a Calavino. Affido incarico redazione I^ perizia di variante al per. Ind. Paolo Carlini dello studio STEA Progetto di Arco.
262	20.11.2017	Lavori di allargamento accesso al Centro per l'infanzia di Lasino. Incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza dei lavori in fase progettuale al geom. Sergio Pisoni di Madruzzo.
263	20.11.2017	Lavori di rifacimento banchine su tratti stradali pp.ff. 2515-2501 C.C. Calavino e realizzazione passerella su Roggia di Calavino p.f. 2695/1 C.C. Calavino. Rideterminazione competenze prestazioni professionali per direzione lavori e contabilità lavori al per. ind. Achille Frizzera.
264	27.11.2017	Concessione utilizzo della sala mansarda dell'edificio delle scuole elementari di Sarche alla Casa Generalizia della Pia Società Torinese S. Giuseppe Comunità Murialdo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
265	27.11.2017	Concessione utilizzo della sala mansarda dell'edificio delle scuole elementari di Sarche all'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
266	27.11.2017	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino all'Associazione culturale "Retrospettive" ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
267	27.11.2017	Concessione contributo straordinario al Coro Trentino Lagolo per la manifestazione "La musicalità di Madruzzo festeggia Santa Cecilia".
268	27.11.2017	Concessione contributo straordinario per la manifestazione "Sarche Summer Fest 2017" alla Pro Loco di Sarche.
269	06.12.2017	Lavori per la riqualificazione e la riorganizzazione funzionale dell'area Nadac a Calavino. Integrazione compenso incarico progettazione preliminare al geom. Alvaro Periotto.
270	06.12.2017	Analisi delle prestazioni energetiche del patrimonio costruito del Comune di Madruzzo. Affidamento incarico all'istituto per le energie rinnovabili – Eurac Research di Bolzano.
271	06.12.2017	Sistemazione area antistante e risanamento muri perimetrali cimitero di Calavino. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo a firma dell'arch. Luigi Zanoni di Trento.-
272	06.12.2017	"Nomina Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)".
273	06.12.2017	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala presso la Casa Sociale di Castel Madruzzo alla Pro Loco Lasino Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
274	06.12.2017	Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino alla Pro Loco di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
275	06.12.2017	Lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione di via Rauten e via Caffaro nell'abitato di Sarche, zona CRM a Ponte Oliveti e via Garibaldi a Calavino. Approvazione I^ perizia di variante a firma del per. Ind. Paolo Carlini dello studio STEA Progetto di Arco.
276	06.12.2017	Concessione contributo alla Filodrammatica S. Genesio di Calavino per l'attività ordinaria dell'anno 2017.
277	06.12.2017	Concessione contributo straordinario all'Associazione Musicale Valle dei Laghi a sostegno del progetto "Suoni in movimento".
278	06.12.2017	Concessione contributo straordinario al Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia di Calavino a sostegno del progetto "DoReMi Fiaba".
279	06.12.2017	Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico 786/2016/R/eel, - verifiche sui sistemi di protezione di interfaccia (SPI) per gli enti produttori di energia elettrica - Affidamento incarico all'ing. Giulia Benatti, con studio in Arco.
280	06.12.2017	Integrazione PEG 2017-2019 e variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2017-2019 in seguito alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 56 dd. 29/11/2017.
281	11.12.2017	Incarico di supporto amministrativo per problematiche di natura legale-appalti di particolare complessità all'avvocato Flavio Maria Bonazza di Trento
282	11.12.2017	Redazione documentazione necessaria ai fini dell'art. 80 del TULPS pubblico spettacolo - per sale di proprietà comunale. Affidamento incarico all'ing. Gianluca Busana, con studio in Trento
283	11.12.2017	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro e della palestra di Lasino al Circolo Culturale Ricreativo "S. Pietro" ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
284	11.12.2017	Assunzione impegno di spesa per la realizzazione di "progetti territoriali per il benessere delle famiglie e il sostegno nelle fragilità" per l'anno 2017.
285	11.12.2017	Convenzione tra la Comunità e i Comuni della Valle dei Laghi per la regolamentazione dei rapporti economici per la gestione del Teatro Valle dei Laghi sito a Vezzano. Impegno della spesa per l'anno 2017 e liquidazione
286	11.12.2017	Assunzione impegno di spesa "Piano Giovani di Zona" per l'anno 2017
287	11.12.2017	Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino alla Scuola dell'Infanzia di Lasino " ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
288	18.12.2017	Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario (7° provvedimento).
289	18.12.2017	Concessione contributo straordinario al Comitato di gestione della Scuola materna di Lasino a sostegno del progetto "Il diario del tempo naturale, dire fare percorrere esplorare".
290	18.12.2017	Concessione contributo straordinario all'Associazione culturale Madruzzo.500 per la pubblicazione della guida della Chiesa di S. Maria Lauretana di Castel Madruzzo.
291	18.12.2017	Concessione contributo straordinario alla Filodrammatica S. Genesio di Calavino a sostegno del programma e della rassegna autunnale "Madruzzo a teatro".
292	18.12.2017	Concessione contributo straordinario alla Filodrammatica Toblino di Sarche a sostegno della 25^ rassegna di teatro amatoriale "Amici del teatro".
293	18.12.2017	Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio ex art. 72 l.p. 15/2015. Accettazione delega approvata con delibera della giunta provinciale n. 2101 dd. 07.12.2017.
294	18.12.2017	Lavori di riorganizzazione del parco giochi di Sarche – affido incarico al dott. Francesco Decembrini Studio Deverde per studio di fattibilità (idea destinazione e arredo).
295	18.12.2017	Realizzazione spettacoli musicali a cura dell'Associazione culturale Artchipel e Associazione Sonata Islands all'interno della rassegna "Suoni d'acqua suoni di vini". Liquidazione delle spese sostenute e rendicontazione.
296	18.12.2017	Realizzazione spettacolo musicale "Suggestioni". Liquidazione delle spese sostenute e rendicontazione.
297	18.12.2017	Concessione contributo alla Banda Sociale di Cavedine per l'attività ordinaria dell'anno 2017.
298	27.12.2017	Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario (8° provvedimento).
299	27.12.2017	Attivazione Anticipazione di Tesoreria per l'anno 2018 ed autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione in termini di cassa.
300	27.12.2017	Progetto "Nuovi Sentieri 2017". Assunzione quota di spesa a carico del Comune di Madruzzo.
301	27.12.2017	Gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali tra i Comuni di Madruzzo, Vallelaghi, Cavedine e la Comunità della Valle dei Laghi. Impegno della spesa per l'anno 2017 con riconoscimento acconto 2017 e versamento saldo 2016.
302	27.12.2017	Concessione contributo straordinario all'Unione Sportiva Calavino A.s.d. per l'acquisto di materiale e realizzazione di servizi di supporto all'attività sportiva.
303	27.12.2017	Concessione contributo straordinario alla Pro Loco di Calavino per la manifestazione "CalaChristmas 2017".
304	27.12.2017	Costruzione di nuovo elettrodotto 20 kV in cavo aereo e interrato per alimentazione cabina "PAT MADRUZZO". Autorizzazione occupazione terreni di proprietà comunale, nulla osta all'impianto ed all'esercizio dell'elettrodotto.
305	27.12.2017	D.lgs 33 del 2013 – Diritto di Accesso civico – Nomina del funzionario titolare del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico.
306	27.12.2017	Approvazione atto di indirizzo per messa a disposizione in posizione di comando del dipendente a tempo indeterminato Bassetti Gianni, operaio qualificato – categoria b – livello base – II p.r., presso la Provincia Autonoma di Trento.
01	10.01.2018	Lavori di "adeguamento tecnico e funzionale con ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari di Calavino p.ed. 273 C.C. Calavino". Affido incarico redazione I^ perizia di variante alla geom. Olga Ceschini con studio in Lasino.
02	10.01.2018	Approvazione attribuzione indennità per l'anno 2018.
03	15.01.2018	Approvazione posizioni organizzative anno 2018.
04	15.01.2018	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader – Operazione 19.2.1 - Azione 7.5 – Edizione 2017. Progetto "Recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica con la rispettiva segnaletica e cartellonistica informativa, sull'intero territorio della Comunità della Valle dei Laghi". Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo al fine del perfezionamento domanda di contributo.

05 22.01.2018 L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2018-2020 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Madruzzo.
06 22.01.2018 Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e dai CAF operanti sul territorio provinciale.
07 22.01.2018 Verifica tenuta schedario elettorale.
08 22.01.2018 Attivazione convenzione fra il Comune di Madruzzo e Consorzio di Lavoro e Ambiente (CLA) per attività compartecipabili individuate con deliberazione della G.P. n. 254 dd. 18.02.2005 e ss.mm.ii - anno 2018.
09 22.01.2018 Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2018 -2020, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e della nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2018-2020.
10 31.01.2018 Presa d'atto della relazione annuale 2017 del Responsabile della prevenzione e della corruzione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 del Comune di Madruzzo.
11 31.01.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino alla Pro Loco di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
12 31.01.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Parco Feste Lagolo al Comitato Lagolo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
13 31.01.2018 Nuovo centro per l'infanzia – opere da serramentista interno – corpi illuminanti e cabina elettrica. Incarico di progettazione, direzione lavori e contabilità finale, all'ing. Matteo Sommadossi di Vallelaghi.
14 31.01.2018 Elezioni politiche del 04 marzo 2018. Individuazione e delimitazione degli spazi da destinare alla propaganda elettorale.
15 31.01.2018 Nuovo centro per l'infanzia – arredi interni spazi educativi, cucina e locali di servizio. Incarico di progettazione, direzione lavori e contabilità finale, all'arch. Flaviana Miori di Vallelaghi.
16 31.01.2018 Lavori di "adeguamento tecnico e funzionale con ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari di Calavino p.ed. 273 C.C. Calavino". Incarico per collaudo opere strutturali al dott. ing. Alberto Flaim di Comano Terme
17 05.02.2018 Lavori di "adeguamento tecnico e funzionale con ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari di Calavino p.ed. 273 C.C. Calavino". Incarico per redazione calcoli statici al dott. ing. Nicola Scanagatta di Rovereto.
18 05.02.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali de teatro polivalente di Pergolese al Gruppo Sportivo di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
19 05.02.2018 Lavori di adeguamento tecnico e funzionale con ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari di Calavino p.ed. 273 C.C. Calavino. Approvazione I^ perizia di variante a firma della geom. Olga Ceschini.
20 05.02.2018 Servizio pubblico di acquedotto. Approvazione piano dei costi e dei ricavi e determinazione tariffe per l'anno 2018.
21 05.02.2018 Servizio pubblico di fognatura. Approvazione piano dei costi e dei ricavi e determinazione tariffe per l'anno 2018.
22 12.02.2018 Approvazione incarico per implementazione sito web Comune di Madruzzo.
23 12.02.2018 Elezioni politiche del 04 marzo 2018.
Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale diretta per l'elezione della CAMERA DEI DEPUTATI.
24 12.02.2018 Elezioni politiche del 04 marzo 2018.
Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per affissioni di propaganda elettorale diretta per l'elezione del SENATO DELLA REPUBBLICA.
25 12.02.2018 Concessione in uso di un orto comunale. Atto di indirizzo al Responsabile dei Servizi Demografici.
26 19.02.2018 Progetti per l'adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Gaggio" in località "Gaggio dei Pini" CC Calavino e "Strengiador" in località "Strengiador- Pravaiolo" CC Lasino. Incarico al dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) ai fini della presentazione della domanda di finanziamento PSR.
27 19.02.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Gruppo PD Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
28 01.03.2018 Esame ed approvazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2018/2020 ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m..
29 01.03.2018 Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (1° provvedimento).
30 01.03.2018 Approvazione convenzione fra l'ufficio esecuzione penale esterna di Trento (UEPE) ed il Comune di Madruzzo.
31 01.03.2018 Attivazione convenzione fra il Comune di Madruzzo e Consorzio di Lavoro e Ambiente (CLA) per interventi di manutenzione e riqualificazione ambientale di aree di interesse comunale - anno 2018.
32 05.03.2018 Approvazione rendicontazione progetto Intervento 19/2017 – accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili - ABBELLIMENTO E MANUTENZIONE URBANA E RURALE.
33 08.03.2018 Lavori di manutenzione esterna spogliatoi p.ed. 746 C.C. Lasino. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto a firma all'ing. Matteo Sommadossi di Vallelaghi.
34 08.03.2018 Affidamento incarico per l'organizzazione dei prelievi e delle analisi ed i servizi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili alla ditta G.E.A.S. S.p.A. di Tione di Trento.
35 08.03.2018 Approvazione in linea tecnica del Progetto Intervento 19 - 2018 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Determinazione criteri di individuazione dei lavoratori. Individuazione ordine di priorità per l'assunzione dei lavoratori per il Comune di Madruzzo.
36 08.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino alla Pro Loco di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
37 08.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Consorzio Irriguo Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
38 08.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del teatro polivalente di Pergolese al Consorzio M.F. Comprensorio Piano Sarca ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali
39 08.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del teatro polivalente di Pergolese al Gruppo Sportivo di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
40 08.03.2018 Atto unilaterale d'obbligo per posizionamento barriera antideriva prodotti fitosanitari in aree agricole di pregio presentato da Denis Bassetti. Autorizzazione.
41 08.03.2018 Affidamento fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alla società Dolomiti Energia Spa fino al 30.09.2018
42 08.03.2018 Lavori di riorganizzazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Lasino nel Comune di Madruzzo– affido incarico al geom. Denis Santoni dello StudioSfera Studio Associato di Arco per progettazione preliminare.
43 12.03.2018 Acquisizione a titolo gratuito della p.f. 530/2 C.C. Calavino dalla Parrocchia Santa Maria Assunta di Calavino. Impegno spese di registrazione e liquidazione spese contrattuali
44 12.03.2018 Concessione contributo straordinario alla Fondazione Aida di Verona a sostegno del programma e della rassegna "Teatro Scuola".
45 12.03.2018 Concessione contributo straordinario per festa di carnevale alla Pro Loco di Sarche.
46 12.03.2018 Concessione contributo straordinario al coro femminile "la Gagliarda" per il progetto musicale "Concerto di Capodanno".
47 12.03.2018 Concessione contributo straordinario a sostegno del progetto "Stagione teatrale 17/18 – Madruzzo a Teatro - Lasino" alla Compagnia Teatrale S. Siro.
48 12.03.2018 Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (2° provvedimento).
49 19.03.2018 Affido incarico frazionamento e redazione perizia di stima asseverata area Telecom presso parco Nadac CC. Calavino al geom. Gianni Luchetta con studio tecnico a Cavedine.
50 19.03.2018 Incarico al dott. for. Luca Casagrande di Carano redazione Progetti di taglio da effettuarsi in particella 12 del piano CC Lasino e nelle particelle n. 7-10-14 piano CC Calavino.
51 19.03.2018 Lavori di adeguamento funzionale e normativo del cimitero di Castel Madruzzo – affido incarico per redazione relazione geologica e geotecnica alla dott. Geol. Emanuela Cretti dello Studio Associato di Geologia con sede in Arco (TN).
52 19.03.2018 Lavori di adeguamento funzionale e normativo del cimitero di Castel Madruzzo – affido incarico all' Ing. Giovanni Periotto con studio in Vallelaghi fraz. Padergnone per progettazione preliminare e rilievi strumentali.
53 19.03.2018 Approvazione attribuzione indennità per l'anno 2018.
54 19.03.2018 Approvazione schema di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi i Comuni di Madruzzo e Vallelaghi e la Rete di Riserve Fiume Sarca - Basso corso tramite l'ente capofila B.I.M. Sarca Mincio Garda per l'attivazione del progetto "Nuovi Sentieri 2018".
55 26.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino all'Associazione OASI della Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
56 26.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della sala mansarda dell'edificio scuole elementari di Sarche all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
57 26.03.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Baracca di Sarche all'Associazione Noi Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
58 26.03.2018 Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione "Calavintage" 2017.
59 26.03.2018 Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2018 in materia di politiche familiari del Comune di Madruzzo.
60 26.03.2018 Risarcimento danni. - Adesione proposta avv. Giorgio Pontalti.
61 26.03.2018 Affidamento incarico di assistenza e supporto in materia ambientale per l'anno 2018 al perito chimico Paolo Cavagna con studio in Trento.
62 26.03.2018 Lavori di sistemazione e riorganizzazione dell'area adiacente al nuovo centro di infanzia di Lasino con realizzazione di campi da gioco multifunzione– affido incarico per integrazione relazione geologica e geotecnica al Dott. Geol. Icilio Vigna dello studio geologico associato GeoAlp con sede in Loc. San Cristoforo a Pergine Valsugana (TN).
63 26.03.2018 Nuovo centro per l'infanzia – opere da serramentista interno – corpi illuminanti e cabina elettrica. Esame ed approvazione in linea tecnica dei relativi progetti a firma all'ing. Matteo Sommadossi di Vallelaghi.
64 09.04.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino all'Associazione culturale Madruzzo.500 ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.

65 09.04.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Lasino al Gruppo di acquisto solidale - Gasino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
66 09.04.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro polivalente di Pergolese al Circolo culturale e ricreativo di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
67 09.04.2018 Nuovo punto di connettività Wi-Fi outdoor a Lagolo: approvazione proposta tecnico-economica di Trentino Network Srl.
68 09.04.2018 Progetto Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio. Approvazione e sottoscrizione convenzione con Infratel Italia spa per la realizzazione di reti in fibra ottica per la Banda Ultra Larga nella Provincia Autonoma di Trento.
69 09.04.2018 Convenzione fra il Comune di Madruzzo e Consorzio di Lavoro e Ambiente (CLA) per attività compartecipabili individuate con deliberazione della G.P.n. 254 dd. 18.02.2005 e ss.mm.ii - anno 2018. Impegno di spesa integrativo.
70 09.04.2018 Servizio di tesoreria banca Intesa Sanpaolo. Nomina responsabile, conferimento delega e accordo per la trasmissione telematica dei documenti informatici
71 09.04.2018 Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale - FO.R.E.G.: liquidazione quota "obiettivi specifici" per l'anno 2017.
72 09.04.2018 Nomina nuovo Agente contabile presso il Servizio Tecnico e sub-agente contabile a supporto del Servizio Economato.
73 09.04.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Teatro di Pergolese alla Parrocchia Natività di Maria di Pergolese ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
74 16.04.2018 Progetto per l'adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Gaggio" in località "Gaggio dei Pini" CC Calavino. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo a firma del dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) ai fini della presentazione della domanda di finanziamento PSR.
75 16.04.2018 Progetto per l'adeguamento e messa in sicurezza di strade forestali di tipo A – "Stringiador" in località "Strengiador- Pravaiolo" CC Lasino. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo a firma del dott. for. Gianni Canale di Tre Ville (TN) ai fini della presentazione della domanda di finanziamento PSR.
76 16.04.2018 Assunzione a carico del Comune degli oneri di gestione della Scuola dell'Infanzia di Calavino per l'anno scolastico 2018/2019.
77 16.04.2018 Assunzione a carico del Comune degli oneri di gestione della Scuola dell'Infanzia di Lasino per l'anno scolastico 2018/2019.
78 16.04.2018 Concessione contributo straordinario all'Associazione culturale Madruzzo.500 per il progetto "I suoni del tempo nella Valle dei Laghi" e l'organizzazione di escursioni storico-culturali.
79 16.04.2018 Concessione contributo straordinario per festa di carnevale al Gruppo sportivo Pergolese.
80 16.04.2018 Concessione contributo straordinario per festa di carnevale alla Pro Loco di Calavino.
81 16.04.2018 Concessione contributo straordinario per la manifestazione "1° Mangio – Magnalonga della Valle dei Laghi" al Consorzio pro loco Valle dei Laghi, Trento, Monte Bondone.
82 16.04.2018 Approvazione messa a disposizione in posizione di comando parziale presso la Provincia Autonoma di Trento della dipendente a tempo indeterminato dott.ssa Chemolli Francesca, Vicesegretario comunale.
83 16.04.2018 Approvazione convenzione tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi e la Comunità della Valle dei Laghi quale ente capofila, per la gestione associata degli interventi di politica del lavoro denominati "Intervento 19 – Servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per le annualità 2018-2020 - Impegno di spesa.
84 23.04.2018 Nuovo centro per l'infanzia – fornitura e posa in opera dei arredi per la cucina e locali di servizio. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto a firma dell'arch. Flaviana Miori di Vallelaghi.
85 23.04.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Baracca di Sarche al Coro La Gagliarda ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
86 23.04.2018 Individuazione della dott.ssa Daniela Frizzera, Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Madruzzo, quale referente e responsabile dell'amministrazione per il nuovo sistema integrato per la comunicazione degli89 adempimenti "PerlaPA".
87 23.04.2018 Interventi di manutenzione straordinaria presso la Scuola primaria di Calavino. Incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori e contabilità finale, all'arch. Walter Quaresima di Trento.
88 23.04.2018 Approvazione impegno di spesa e versamento a favore del Servizio gestione risorse idriche ed energetiche della P.A.T..
89 23.04.2018 Regolazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della l.p. 19.02.1993, n. 6 e s.m. - attivazione della procedura espropriativa per l'acquisizione delle pp.ff. 2446/8 e 2817 CC Calavino
90 23.04.2018 Atto di indirizzo per la nomina delle Commissioni tecniche di gara.
91 23.04.2018 Affido incarico all'avv. Andrea Girardi di Girardi Studio Legale e tributario – associazione tra Professionisti con sede a Trento per la costituzione in giudizio avverso l'atto di citazione dd. 20.03.2018 innanzi al Giudice di Pace di Trento.
92 03.05.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Baracca di Sarche all'associazione "Amici della Scuola dell'Infanzia di Sarche" ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
93 03.05.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del teatro e della palestra di Lasino al Circolo Culturale e Ricreativo S. Pietro di Lasino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
94 07.05.2018 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.
95 07.05.2018 Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (3° provvedimento).
96 07.05.2018 Conferimento incarico al Consorzio dei Comuni Trentini per il servizio di consulenza in materia di attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679 per il biennio 2018-2019.
97 07.05.2018 Nuovo centro per l'infanzia – fornitura e posa in opera dei arredi per scuola materna e nido. Esame ed approvazione in linea tecnica del progetto a firma dell'arch. Flaviana Miori di Vallelaghi.
98 07.05.2018 Nomina della commissione tecnica e della commissione di gara per l'aggiudicazione del servizio di gestione dell'Intervento 19/2018 – abbellimento urbano e rurale.
99 14.05.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Parco Feste di Lagolo alla Comunità Murialdo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
100 14.05.2018 Nuovo centro per l'infanzia – fornitura e posa in opera degli arredi per la cucina e locali di servizio. Integrazione deliberazione n. 84/2018 per procedura per l'affidamento della fornitura.
101 14.05.2018 Acquisto mazzo di fiori per celebrazione matrimonio. Spese di rappresentanza.
102 14.05.2018 Liquidazione e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione "Festa della zucca" anno 2017.
103 14.05.2018 Esame ed approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2017.
104 14.05.2018 Organizzazione eventi culturali: adesione all'iniziativa "Palazzi aperti. I Municipi del Trentino per i beni culturali –edizione 2018". – Spese di rappresentanza.
105 23.05.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali del Parco Feste di Lagolo all'Associazione Bovari Svizzeri Trentino Alto Adige ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
106 23.05.2018 Concessione contributo al Coro femminile "La Gagliarda" per l'attività ordinaria dell'anno 2018.
107 23.05.2018 Concessione contributo straordinario all'Istituto comprensivo Valle dei Laghi – Dro a sostegno del progetto "Accordarsi è possibile 2018".
108 23.05.2018 Concessione contributo straordinario per l'organizzazione della "32^ Festa della mamma" al Circolo culturale ricreativo S. Pietro di Lasino.
109 23.05.2018 Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario e contestuale prelevamento dal Fondo di riserva di cassa (4° provvedimento).
110 23.05.2018 Prima variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e variazione di PEG.
111 23.05.2018 Progetto "Recupero, adeguamento e messa in sicurezza della rete sentieristica con la rispettiva segnaletica e cartellonistica informativa, sull'intero territorio della Comunità della Valle dei Laghi" – Affido incarico per redazione relazione geologica e geotecnica al dott. Geol. Mario Cavattoni, Trento.
112 23.05.2018 Affido incarico frazionamento ed accatastamento edificio esistente sulla p.f. 2796 C.C. Calavino al geom. Gianni Luchetta con studio tecnico a Cavedine.
113 30.05.2018 Assegnazione per tre anni della gestione degli ulivi di proprietà comunale di Pergolese al sig. Paolo Chistè di Pergolese.
114 30.05.2018 Festa degli alberi - giornata ecologica anno 2018. Impegno della spesa.-
115 30.05.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
116 06.06.2018 Presa d'atto recesso Ditta Linea Momenti SCARL con sede a Pergine Valsugana.
117 06.06.2018 Attribuzione punteggi per retribuzione di risultato delle posizioni organizzative relative all'anno 2017.
118 06.06.2018 Obiettivi specifici e schede di valutazione - PEG anno 2018.
119 06.06.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Baracca di Sarche alla Comunità Murialdo ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
120 06.06.2018 Piano della mobilità del Comune di Madruzzo: studio di interventi alternativi per la sosta e la messa in sicurezza della rete viaria del Comune di Madruzzo. Presa d'atto
121 06.06.2018 Lavori di realizzazione del nuovo collettore acquedottistico di Sarche e altre opere funzionali. Affido incarico redazione I^ perizia di variante all'ing. Rino Pederzolli con studio a Vallelaghi.
122 13.06.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa della Musica di Calavino al Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia di Calavino ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
123 13.06.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Casa Vacanze ex Casera e del Parco Feste di Lagolo all'Associazione Movimento Olistico ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
124 13.06.2018 Rinnovo polizze assicurative stipulate con Itas Agenzia di Trento a copertura della R.C. Auto per diversi veicoli comunali, per il periodo 01.07.2018 – 30.06.2019. Impegno di spesa.
125 18.06.2018 Integrazione PEG 2018-2020 e variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018-2020 in seguito alla variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 21 dd. 14/06/2018.
126 18.06.2018 Affido incarico stima delle p.p. f.f. 2851 e 2860/2 C.C. Calavino al geom. Lorenzo Bianchi Chiarani con studio tecnico a Drena.
127 18.06.2018 Rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa "Estate e autunno a Madruzzo 2017" finanziata parzialmente dalla PAT- Servizio Attività Culturali.
128 18.06.2018 Attuazione di interventi di accompagnamento all'occupabilità - intervento 19: approvazione del progetto per servizio archivio per l'anno 2018, finanziamento della spesa e affido gestione del progetto.
129 18.06.2018 Concessione utilizzo per motivi istituzionali della Sala Pizzini di Calavino al Piano Giovani di Zona della Valle dei Laghi ex art. 8 comma 2 del regolamento di utilizzo delle sale comunali.
130 18.06.2018 Affido incarico per l'aggiornamento e l'attuazione del Piano comunale di Protezione Civile alla ditta Ice & Fire di Corrado Buratti con sede a Mezzocorona.

RESTA SEMPRE INFORMATO

Numero unico: 0461564141
www.comune.madruzzo.tn.it
https://www.facebook.com/ComuneDiMadruzzo

All'interno del sito istituzionale del Comune di Madruzzo - **www.comune.madruzzo.tn.it**, oltre a poter trovare in primo piano le ultime notizie, comprese le ordinanze, i prossimi eventi, e l'accesso all'Albo pretorio del Comune (con la possibilità di visualizzare tutte le delibere complete), è possibile **ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER** del Comune, per poter rimanere sempre informati in tempo reale sulle attività dell'Amministrazione.

Nella stessa colonna, in fondo alla homepage sulla tua destra potrai inoltre trovare un'altra importantissima sezione dedicata alla **PRENOTAZIONE DELLE SALE E STRUTTURE COMUNALI.** Che tu sia un'associazione, un ente o un privato, accedendo a questa sezione e selezionando la struttura dove vorrai organizzare il tuo evento, ti sarà possibile verificare la disponibilità grazie al calendario delle prenotazioni, verificare il regolamento di utilizzo delle sale e conoscere fin da subito il costo della prenotazione e le modalità di pagamento.

COMUNE DI MADRUZZO

SERVIZI DEMOGRAFICI - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

LASINO
Lun: 08.30 - 12.00 / 16.00 - 19.00
Mar: 08.30 - 12.00
Mer: 08.30 - 12.00 / 14.00 - 16.00
Gio: 08.30 - 12.00
Ven: 08.30 - 12.00
Sab: 08.30 - 12.00

CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00
Mer: 08.30 - 12.00
Ven: 08.30 - 12.00

SARCHE
Mar: 08.30 - 12.00
Gio: 16.00 - 19.00

SERVIZIO TECNICO - Ufficio Edilizia Pubblica - Ufficio Edilizia Privata
CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00 / 14.00 - 16.00 • Mer: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00
Martedì e Giovedì solo su appuntamento

SERVIZIO FINANZIARIO - Ufficio Ragioneria - Ufficio Tributi
CALAVINO
Lun: 08.30 - 12.00 • Mer: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00

SERVIZIO SEGRETERIA - Ufficio Commercio - Polizia Locale
LASINO
Lun: 08.30 - 12.00 • Mar: 08.30 - 12.00 • Mer: 08.30 - 12.00
Gio: 08.30 - 12.00 • Ven: 08.30 - 12.00

COMUNE DI MADRUZZO